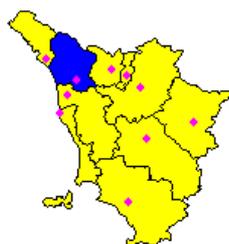




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Quaderni territoriali
2011



PROVINCIA di
LUCCA

INDICE

PRESENTAZIONE	4
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO	5
Ricerca.....	6
Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio	6
Politiche per l'agricoltura e le foreste	10
Politiche per lo sviluppo locale - montagna	11
Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro	12
Politiche per la cultura	16
SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE	18
Politiche in materia ambientale.....	18
Politiche per le Infrastrutture e Mobilità	24
Politiche per il governo del territorio	28
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE	29
Politiche integrate socio-sanitarie.....	29
Politiche per l'immigrazione	42
Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)	43
GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA	43
Politiche delle attività internazionali.....	43
Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza.....	44
Attività istituzionali e rapporti con gli EELL	45
Sicurezza e protezione civile.....	45
Tributi e finanza regionale.....	46
Note di lettura delle tabelle	48

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2007 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate sulla base delle linee di indirizzo per la programmazione regionale contenute nel PRS 2011-2015.

Le informazioni riportate si basano sui vari tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2007-2011; i dati sull'avanzamento dei principali programmi di intervento (Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari, ect.); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

- Approvato, nel febbraio 2012, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Provincia e Comune di Lucca per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Lucca; di seguito sono individuati i settori di intervento: 1 Area competitività e capitale umano, 2 Area sostenibilità, qualità del territorio e dell'infrastrutturazione, 3 Area diritti di cittadinanza e coesione sociale, 4 Area governance, efficienza della Pubblica amministrazione, società dell'informazione e della conoscenza.
- Approvato, nel febbraio 2012, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca propedeutico agli accordi operativi conseguenti alla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio a partecipare alla realizzazione di interventi prioritari per la provincia di Lucca.

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

POR CREO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CREO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Il programma prevede per l'intero territorio regionale 956,5 milioni sul bilancio regionale (oltre 170,2 milioni di altre risorse pubbliche) e finanzia attività afferenti varie politiche di intervento: sviluppo economico, ambiente, infrastrutture di trasporto, beni culturali, infrastrutture educative, società dell'informazione, etc. A fine 2011 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 663,4 milioni, pari al 69,4% delle risorse assegnate per il 2007-2013.

All'interno del POR CREO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Lucca sono stati approvati i seguenti PIUSS:

- "Da Via Regia a Viareggio" del Comune di Viareggio comprendente 33 progetti (di cui 25 progetti portanti) per la riqualificazione del porto con la costruzione del polo tecnologico della nautica e spazi per incubatori produttivi e servizi, la riqualificazione della passeggiata a mare come supporto del centro commerciale naturale ed il restauro di un teatro) per un investimento totale di 39,5 milioni e un contributo previsto di 21,4 milioni;
- "Lucca dentro" del Comune di Lucca comprendente 14 progetti (di cui 11 progetti portanti) con l'obiettivo di creare nuovi spazi per la città e per una nuova accoglienza turistica per un investimento totale di 48,5 milioni e un contributo previsto di 29 milioni.

Per il PIUSS del Comune Viareggio, con risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 22 progetti (3 infrastrutture per lo sviluppo economico, 4 infrastrutture per il turismo e il commercio, 10 infrastrutture sociali, 2 per infrastrutture per l'infanzia e 3 infrastrutture per la cultura), per un investimento totale di 28 milioni e un contributo di 12,7 milioni.

Per il PIUSS del Comune di Lucca, con risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 11 progetti (3 infrastrutture per lo sviluppo economico, 3 infrastrutture per il turismo e il commercio, 1 infrastruttura sociale, 1 per infrastruttura per l'infanzia e 3 infrastrutture per la cultura) per investimento totale di 39,8 milioni e un contributo di 21,6 milioni.

Giovani Sì

- Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato rivolto ai giovani, denominato Giovani Sì. Il progetto si propone di coordinare strumenti e politiche, superando la frammentazione degli interventi ed avviando alla esiguità delle risorse. Attualmente la crisi (i dati dell'osservatorio regionale sul mercato del lavoro lo confermano) non colpisce in modo uniforme il tessuto sociale toscano: i giovani, le donne, i lavoratori precari sono i soggetti più a rischio; e i giovani, spesso, appartengono a tutte e tre queste categorie. Gli obiettivi specifici di questo progetto sono 1) emancipazione dei giovani dalle famiglie di origine, 2) diritto allo studio, formazione apprendimento, specializzazione, 3) inserimento nel mondo del lavoro, 4) facilitazione all'avviamento di impresa e all'attività imprenditoriale, 5) sostegno ad esperienze formative e lavorative all'estero.

In tale ambito, è stato approvato protocollo d'intesa tra Regione, Upi Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione dei punti GiovaniSi territoriali. Il protocollo mira a promuovere sul territorio regionale la costituzione di una rete di punti GiovaniSi con lo scopo sia di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso Giovani Si – Progetto per l'autonomia dei giovani, sia di eventualmente riorientare, attraverso scambi relazionali territoriali diretti che tengano conto anche delle proposte effettuate dai giovani, le stesse azioni regionali.

Il progetto Giovani Si è un progetto che interessa l'intero territorio regionale, per il dettaglio sugli interventi realizzati si rinvia agli specifici capitoli.

PIS

- Nell'ambito delle azioni a favore del settore produttivo si collocano anche gli interventi già realizzati riconducibili ai Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) del nuovo PRS; tutto ciò con riferimento sia ai PIS già approvati sia - per i PIS non ancora compiutamente definiti - alle iniziative già realizzate comunque attinenti ai relativi ambiti di intervento; i PIS infatti si ricollegano in gran parte, in chiave di ulteriore sviluppo e qualificazione, alle linee di intervento della programmazione regionale, anche se la loro implementazione è per alcuni aspetti legata all'avvio della nuova programmazione settoriale 2012-2015.

Pis sistema moda – tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria:

Il progetto è finalizzato a contrastare l'andamento economico particolarmente negativo del sistema moda toscano. Queste le linee di intervento previste: Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI; Interventi infrastrutturali; Sostegno alle attività di R&S; Interventi in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento; Interventi per la liquidità delle PMI; Sostegno ai processi di integrazione fra imprese. Tali interventi si propongono non solo di contrastare la crisi del settore moda ma anche e soprattutto di rafforzarne la competitività attivando interventi tesi a favorire una maggiore efficienza del sistema e sostenerne i processi innovativi, nonché il consolidamento organizzativo e finanziario delle imprese. Per quanto riguarda “Aiuti ai Poli di innovazione e incubatori di impresa” a luglio 2011 è stato approvato “OTIR 2020”, il nuovo Polo dell'innovazione regionale della moda (223 i soggetti aderenti), contributo ammesso di 560 mila euro per un investimento di 1 milione. Il Polo coinvolge i principali centri di ricerca che operano al servizio dei distretti chiave dell'economia manifatturiera: tessile a Prato, abbigliamento e pelletteria nell'area di Firenze, pelle e cuoio a Santa Croce sull'Arno, oreficeria ad Arezzo, calzature a Lucca-Valdinievole e applicazioni specifiche in settori a valle quali la nautica e l'arredo. L'obiettivo è di mettere a disposizione delle aziende l'eccellenza nel campo della ricerca scientifica per ottenere maggiore qualità a costi ridotti.

Incubatore per lo sviluppo del settore lapideo Garfagnana: nell'ambito dei progetti finanziati con risorse POR CREO FESR – Infrastrutture per lo sviluppo economico, nel 2010 è stato approvato il progetto del Comune di Minucciano.

Ricerca

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Attraverso il primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo è stato finanziato un progetto relativo al rischio idrogeologico e alla difesa integrale del territorio montano nel comune di Stazzema, attuato dal CERAFRI LAV. Srl - Centro di ricerca e alta formazione per la prevenzione del rischio idrogeologico - Laboratorio Alta Versilia. Il progetto è terminato ed è stato finanziato per 600 mila euro, di cui 300 di risorse regionali.
- Il PAR FAS 2007-2013. Per il settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia i progetti ammessi a finanziamento sono stati 16 con un investimento di 798 mila euro (di cui finanziamento regionale di 422 mila) e sono destinati a progetti per “Lo spazio della ricerca e dell'innovazione: economia”.

Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. I 11 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

(importi in milioni di euro)

APO	data firma	n. progetti	Costo complessivo	Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	2	1,2	1,2	100%
I Atto Integrativo	26/10/2005	2	4,9	4,5	93,5%
II Atto Integrativo	30/10/2006	4	10,6	8,1	76,3%
III Atto Integrativo	14/11/2007	3	4,2	1,7	41,4%
Totale		11	20,9	15,5	74,5%

Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano: "Centro di competenze in ambienti virtuali e ICT - II Lotto" nel comune di Lucca (costo 5,5 milioni), "Cittadella della calzatura - I e II lotto" nel comune di Capannori (costo 4,1 milioni), "Polo Tecnologico Lucchese" nel comune di Lucca (costo 3,9 milioni) e "Urbanizzazione area industriale Cioche-Puntone" nel comune di Seravezza (costo 2,8 milioni).

Promozione del sistema economico toscano

- Voglio vivere così: a fine 2011 approvata la nuova edizione del progetto di comunicazione "Campagna promozionale Voglio Vivere Così. In Toscana 2011-2013", per un spesa totale di 5 milioni (2,6 milioni di risorse POR CREO FESR e 2,4 milioni a carico di APET).
- Approvato, nel luglio 2011, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, UPI Toscana e ANCI Toscana al fine di dare maggiore impulso all'attività dell'attrazione degli investimenti e favorire il coordinamento a livello territoriale e operativo, anche attraverso la diffusione chiara ed omogenea delle informazioni contenute nella costituenda banca dati in merito alle opportunità di insediamento.
- Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia 122 progetti per un costo complessivo di 50,9 milioni di euro di cui finanziamenti regionali 27,8 milioni, destinate ad aiuti per Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, nei settori ad alta tecnologia, al sostegno programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per l'aggregazione di imprese, aiuti alle PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati. I progetti finanziariamente più rilevanti sono tutti nel comune di Lucca e sono: "Centro di competenza di tecnologia, arti e spettacolo" (costo complessivo 8,1 milioni), "Centro di competenza per lo sviluppo e l'insediamento d'impresa ad alta innovazione tecnologica" (costo complessivo 4,7 milioni) e "Strutture per l'alta formazione connesse al trasferimento tecnologico" (costo complessivo 2,4 milioni).

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

La programmazione del QSN 2007-2013

- il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore delle politiche industriali i progetti previsti sono 17 per un costo complessivo di 11,5 milioni di euro (di cui finanziamento regionale 9,2). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: l'urbanizzazione e sistemazione viaria zona fosso fondacci nel comune di Massarosa (costo complessivo 3 milioni) e la riqualificazione ambientale area "Le Bocchette" nel comune di Camaiore (costo complessivo 3 milioni).

Sostegno allo sviluppo dei distretti e dei sistemi di imprese

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali finanzia 7 progetti per un investimento complessivo di 11,6 milioni euro (finanziamenti regionali 6,7 milioni); i comuni interessati ai progetti sono: Minucciano, Capannori, Porcari, Pietrasanta, Barga e Lucca.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo alle infrastrutture ecologiche per aree produttive (che include progetti per la riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi industriali o artigianali che prevedano una gestione unitaria ed integrata di infrastrutture e servizi idonei a garantire il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile) finanzia 1 progetto per un investimento complessivo di 1,5 milioni (finanziamenti regionali 1 milione di euro) nei comune di Lucca.

Imprenditoria giovanile:

- Approvata la LR 28/2011, di modifica della LR 21/2008, sull'imprenditoria giovanile (previsti 15 milioni per il 2011-2013). A settembre approvato il Regolamento di attuazione. tra le novità: il ricorso alle agevolazioni da parte delle imprese di giovani, attualmente previsto solo per i settori di intervento più dinamici e ad alto potenziale di sviluppo tecnologico e innovativo, viene esteso a tutti i tipi di intervento; ampliata la platea dei destinatari per comprendere i soggetti che hanno usufruito di ammortizzatori sociali e le donne (la L. 215/1992 sull'imprenditoria femminile non è più operativa in quanto per la maggior parte abrogata); elevato da 35 a 40 anni il limite di età per accedere alle agevolazioni; il finanziamento diretto rimborsabile a tasso zero è sostituito con un contributo per l'abbattimento di interessi e con la prestazione di garanzia su finanziamenti e leasing. Ad ottobre 2011 approvate condizioni e modalità delle agevolazioni ed individuato il soggetto attuatore (Fidi Toscana) al quale sono stati assegnati 1,2 milioni per gli interventi agevolativi. Approvato, inoltre, un protocollo d'intesa con Unioncamere per dare attuazione agli interventi previsti (intervento a valere su tutto il territorio regionale).

Progetto Giovani Sì

- Nell'ambito del Progetto Giovani Sì (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Lucca nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti finanziamenti sono state 41 mentre le imprese finanziate sono state 12.

Imprenditoria femminile

- Nel 2011, approvati: un accordo per il sostegno alla neo imprenditoria femminile e giovanile; un accordo per realizzare un Programma di azioni per l'imprenditoria femminile (quota regionale impegnata 30 mila euro, quota 67 mila euro) (intervento per l'intero territorio regionale).

Emergenza economia

Proseguiti nel 2011 gli interventi per contrastare gli effetti della crisi economica, in particolare attraverso le garanzie sui finanziamenti concesse da Fidi Toscana a valere sul Fondo per gli investimenti e il Fondo per la liquidità delle imprese; a queste si sono aggiunte le garanzie per gli investimenti delle imprese femminili e le imprese alluvionate. Gli interventi a valere su tutto il territorio regionale.

- Nel 2011, approvate le nuove linee guida per il programma di interventi anticrisi POR CREO FESR per il 2011-2012; a novembre ampliate le modalità di erogazione del fondo per la liquidità (inserite le imprese danneggiate da eventi alluvionali e quelle in difficoltà operanti in alcuni ambiti produttivi).
- A gennaio 2012, approvato l'utilizzo del fondo per la liquidità anche per le imprese che intendono accedere al credito per fare nuovi investimenti produttivi (le risorse del fondo di garanzia per gli investimenti sono esaurite); è prevista anche una finalità per gli investimenti delle PMI nelle aree riconosciute in condizioni di "crisi complessa". L'intervento si inserisce in un programma che prevede l'attivazione di interventi per oltre 110 milioni a favore PMI; in particolare, previsti il rifinanziamento del fondo rotativo industria e la ricerca di strumenti per dare continuità al fondo di garanzia.
- Per l'attuazione del programma "Emergenza economia", partito nel 2009 dotando Fidi Toscana di 80 milioni, sono stati attivati nuovi finanziamenti per 1,3 miliardi (ogni euro ne ha prodotti 14 di nuovi investimenti): nel 2011, i 100 milioni a sostegno dell'occupazione hanno consolidato 7.000 posti di lavoro in 500 imprese; circa 90 milioni hanno permesso a 500 aziende di ricapitalizzarsi fino al 20% del totale del loro attivo; negli ultimi due anni con le garanzie di Fidi Toscana le piccole imprese hanno realizzato 500 milioni di investimenti e altri 85 milioni hanno contribuito alla nascita di 800 nuove imprese ed alla creazione di 2.500 nuovi posti di lavoro. Negli ultimi cinque anni Fidi Toscana ha deciso la sua partecipazione al capitale di 48 imprese, in tutti i settori produttivi.
- A settembre 2011 approvato lo schema di un Protocollo d'intesa con le associazioni degli Enti locali, Unioncamere e banche per assicurare la liquidità alle imprese creditrici della Pubblica amministrazione.
- Fidi Toscana-modifiche statutarie: la LR 47/2011 ha modificato la LR 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011) per permettere a Fidi Toscana di costituire società e partecipare a società esistenti, per realizzare interventi di riconversione di aree industriali e per l'insediamento di nuove imprese anche tramite l'acquisizione delle aree. A dicembre 2011 la Giunta ha approvato le modifiche allo statuto di Fidi e la richiesta di parere alla Commissione consiliare competente.
- Ad aprile 2012 la Giunta ha approvato l'aumento di capitale sociale e le modifiche allo statuto di Fidi, per la richiesta di parere alla Commissione consiliare; tale approvazione è subordinata alla decisione assunta nel CdA di Fidi Toscana relativa all'aumento di capitale. Dopo la modifica dello statuto è stata costituita

Fidi Industria Srl, autorizzata ad operare nelle aree di crisi di Massa e Prato (per Massa vedi anche il paragrafo relativo al PIS Riqualificazione dei grandi Poli industriali).

- Indirizzi 2012 per gli interventi di garanzia "Emergenza economia": a maggio 2012 la Giunta, intervenendo sull'attuale sistema regionale del credito attraverso Fidi Toscana quale operatore di mercato, ha attivato una linea di azione a sostegno dell'accesso al credito da parte delle PMI, in un'ottica di interesse pubblico rappresentato dal mantenimento del sistema produttivo regionale e al fine di concorrere alla determinazione di condizioni utili allo sblocco dell'operatività del sistema del credito a livello regionale (individuare risorse per 4,3 milioni). Con lo stesso provvedimento, sono state destinate le restanti quote delle disponibilità del fondo di garanzia, pari a 5,56 milioni, al proseguimento di una serie di interventi di sostegno alle PMI (protocolli localizzativi; sistemi di sicurezza delle aziende del settore orafa; finanziamenti a tasso agevolato di cui linea 1.4.A2 del POR CreO FESR).
- Ingegneria finanziaria: Dal 2009 al 2011, nell'ambito di "Emergenza economia", sono state fornite garanzie: per 42,6 milioni (per un importo finanziato di 68,2 milioni a favore di 367 imprese) a valere sulla misura "Liquidità"; per 25,1 milioni (per un importo finanziato di 32,5 milioni a favore di 169 beneficiari che ha consentito oltre 39,9 milioni di investimenti) sulla misura "Investimenti".

TURISMO E COMMERCIO

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- il POR CREO FESR prevede 45 progetti per un costo complessivo di 22,1 (di cui finanziamenti regionali 10,7 milioni) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: Centro congressi nel comune di Lucca (costo complessivo 6,9 milioni), Centro accoglienza turistica nel comune di Lucca (costo complessivo 3,2 milioni), Centro commerciale/mercatale naturale passeggiata nel comune di Viareggio (costo complessivo 3,1 milioni), Mercato storico di Piazza Cavour rilocalizzazione dei chioschi nel comune di Viareggio (costo complessivo 3 milioni) e Area fieristica espositiva Piazza Maria Luisa e area antistante il principe di Piemonte nel comune di Viareggio (costo complessivo 1,6 milioni).
- il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il turismo e commercio sono previsti 4 progetti per un costo complessivo 2 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 1,1 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla "Rivitalizzazione sotto il profilo turistico-commerciale del lungomare Viale della Vittoria a Cecina Mare" (costo complessivo 2,5 milioni).

Poli espositivi e offerta termale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma dell'offerta termale prevede 2 progetti per un investimento complessivo di 2,2 milioni (finanziamenti regionali 715 mila); entrambi i progetti sono realizzati nel comune di Bagni di Lucca.

Infrastrutture per il turismo e commercio

- Approvato nell'ottobre 2009 il masterplan della via Francigena, per una nuova offerta turistica toscana, per la provincia di Lucca si prevedono interventi nei comuni di: Pietrasanta, Seravezza, Lucca, Camaiore, Massarosa, Capannori, Porcari, Montecarlo e Altopascio per un totale di contributi regionali pari a 711 mila euro. Nel 2010-2011 sono stati impegnati 188 mila a favore della Provincia.
- Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero del Turismo e il Presidente della conferenza delle Regioni che definisce le modalità per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo del settore turismo approvati nell'aprile 2011 4 progetti:
 1. In Etruria: Il progetto viene attuato attraverso una governance condivisa con le istituzioni Storico Culturali (Soprintendenza, Università) e le associazioni di categoria del settore che fanno riferimento ad apposita Cabina di Regia e a specifici Tavoli Tecnici settoriali espressamente dedicati ad intercettare nuovi e originali offerte turistiche collegate alle suggestioni offerte dalle testimonianze della civiltà etrusca.
 2. Francigena: Il progetto nasce dall'integrazione di più servizi che concorrono a definire una nuova offerta turistica. La progettazione parte da un Master Plan che prevede la realizzazione di infrastrutture leggere ed un forte coinvolgimento di Province e Comuni interessati dal percorso della via storica.
 3. Turismo (in)novazione Toscana: il progetto Innovazione, si propone un incremento della produzione di conoscenza digitalizzata fruibile con i diversi dispositivi ICT e la messa in rete di parametri condivisi per una corretta e consapevole fruizione del prodotto turistico. Inoltre la rete NecsTour sta

sviluppando in una parte rilevante del territorio regionale un progetto di monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e competitività dell'attività turistica..

4. Mice in italia: il progetto è finalizzato alla creazione di un Sistema integrato di offerta turistica strettamente orientata alla qualificazione dei servizi della filiera della cosiddetta Meet industry. In sostanza si punta a superare lo stretto, tradizionale ambito dell'organizzazione dei Congressi per integrare altre fondamentali componenti: varie tipologie di meeting, il turismo incentive e i grandi eventi.
- Approvato, nel maggio 2012, lo schema di accordo di programma tra Regione e Ministero dello sviluppo economico finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità nell'ambito del complessivo sistema di accessibilità alla fiera di Lucca.
- Approvato e firmato nel maggio 2012 il protocollo d'intesa tra Regione, Federdistribuzione, Associazione cooperative di consumatori distretto tirrenico (ACCDT) e Conad nell'ambito del processo di liberalizzazione della distribuzione dei carburanti.
- Scioglimento APT: la LR 65/2010 (finanziaria regionale 2011) prevede, per la riorganizzazione del sistema turistico in toscana, la soppressione delle Agenzie per il turismo (APT). Lo scioglimento è stato avviato secondo le modalità previste dalle relative Province, le quali subentrano nei rapporti attivi e passivi delle APT acquisendone il patrimonio mobiliare e immobiliare. Nel 2011 la Giunta ha assegnato 4,8 milioni alle Province per lo svolgimento delle attività, la Regione inoltre ha istituito una Cabina di regia, che svolge funzioni di raccordo tra i livelli regionale e locale per la gestione del sistema turistico Per quanto riguarda APT di Lucca e della Versilia la procedura di scioglimento terminerà il 31/12/2011.

Politiche per l'agricoltura e le foreste

Piano di sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 approvato il piano locale di sviluppo rurale per la provincia di Lucca che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 31,2 milioni per il periodo 2007-2013.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia 6 progetti per un investimento complessivo di 3,5 milioni: gli interventi sono realizzati nei comuni di Stazzema (costo complessivo 1 milione), Stazzema, Minucciano, San Romano in Garfagnana, Villa Collemantina e Piazza al Serchio.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 1,6 milioni di risorse interamente regionali. Il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla Traversa in località San Gemignano nel comune di Bagni di Lucca (costo 1,4 milioni).
- Firmato nel novembre 2011 lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, UPI, UNCEM, ANCI, per la semplificazione della governance dello sviluppo rurale; le parti si impegnano ad assicurare su tutto il territorio regionale la standardizzazione delle procedure amministrative relative alle politiche di sviluppo rurale.

Progetto Giovani Si

- Nell'ambito del Progetto Giovani Si (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Lucca le domande pervenute dai "Giovani imprenditori agricoli" sono state 63.

Foreste

- Nel 2007-2011, sono stati destinati 16,7 milioni (quasi interamente pagati) in particolare nel 2011 sono stati impegnati 2,8 milioni di euro, per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.

- Nel maggio 2011 approvato il protocollo d'intesa tra Regione e UNCEM per lo sviluppo della filiera bosco-legno-energia; tra gli obiettivi posti dal protocollo: 1) individuare sul proprio territorio, la possibile ubicazione degli impianti di cogenerazione; 2) promuovere l'utilizzazione di energia termica utile derivante dal processo di cogenerazione; 3) favorire lo sviluppo della filiera corta mediante la promozione sul territorio di tutti gli interventi necessari alla manutenzione e al miglioramento del bosco con conseguente riduzione del rischio di incendi, l'incremento di redditività per numerose attività selvicolturali di per sé economicamente non vantaggiose e la creazione di filiere economiche a sostegno delle aree rurali.
- Approvato, nel novembre 2011, l'accordo tra Regione e Uncem Toscana per promuovere, sostenere e realizzare un sistema di gestione specifico del mercato volontario dei crediti ambientali e di carbonio generati dalla gestione forestale sostenibile dei boschi in Toscana.

Pesca

- Nel 2011, per il Programma della pesca professionale e acquacoltura (LR 66/2005) il PAR 2011 prevede risorse complessive per 2,1 milioni (di questi, impegnati 296 mila euro per spese correnti mentre per gli interventi di competenza delle Province vengono utilizzate le economie relative al periodo 2006-2010); per il Piano per la pesca nelle acque interne (LR 7/2005) sono state previste 714 mila euro, di cui il 70% (500 mila) è già stato ripartito e impegnato a favore delle Amministrazioni provinciali (intervento su tutto il territorio regionale).
- Il Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013 finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquacoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 milioni, oltre a 9,4 milioni di privati. Nel 2011 impegnati a favore di ARTEA 5,3 milioni per 88 progetti. A novembre 2011 approvato il Documento di attuazione annuale del FEP, attualmente è in corso una riprogrammazione che sposta risorse tra gli Assi senza alterare il totale programmato. Nel 2012 pubblicati i bandi per le misure 1.4 "Piccola pesca costiera" e 1.5 "Compensazioni socio-economiche" e destinate risorse complessive per oltre 1 milione (intervento su tutto il territorio regionale).
- Nell'agosto 2011 la Toscana è stata una delle 5 regioni (insieme a Lazio, Emilia Romagna, Umbria e Liguria) che ha ospitato la terza edizione dei Mondiali di Pesca Sportiva. La cerimonia di apertura si è tenuta a Firenze presso il parco delle Cascine. Le province toscane interessate, oltre a Firenze, sono Arezzo, Pisa, Livorno, Lucca, Massa e Carrara e Grosseto.

Caccia

- Nel 2011, nell'ambito delle risorse del PAR, destinati 5,3 milioni per il Piano faunistico venatorio e 841 mila euro per le attività venatorie delegate. (intervento su tutto il territorio regionale).

Politiche per lo sviluppo locale - montagna

Sviluppo locale

- Nel corso del 2007-2011 sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati), a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 7 progetti per 3,1 milioni, (2,1 milioni i finanziamenti regionali). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la demolizione e la ricostruzione del nuovo ponte di attraversamento del Serchio nei comuni di Coreglia Antelminelli e Galliciano (costo 2 milioni).
- Nell'ambito APQ Riserva aree urbane è stato finanziato 1 progetto per un investimento complessivo di 200 mila euro.
- Approvato, nel marzo 2011, lo schema di intesa programmatica tra Regione, Uncem e Anef (Associazione nazionale esercenti funiviari) per il rilancio dell'economia dei comprensori sciistici regionali attraverso le attività sportive praticabili sia nelle stazioni sciistiche invernali che nel periodo estivo, al fine mantenere e potenziare la fruibilità del patrimonio montano da parte dei cittadini.
- Nel 2011, nell'ambito del Piano regionale per lo sviluppo economico 2007-2010, sono stati impegnati 453 mila euro per il progetto speciale integrato "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana". Gli interventi interessano i Comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Careggine e Minucciano.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana

- Nel corso del 2007-2011 per il Piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 2,5 milioni (1,5 milioni pagati), in particolare nel 2011 sono stati impegnati per la provincia di Lucca sono stati impegnati 466 mila euro,; il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il 2007-2011, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 878 mila euro (pagati 608 mila euro) provenienti dal Fondo per la montagna.

Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2008-2013 a favore del territorio lucchese, (non sono presenti gli impegni relativi alla precedente programmazione comunitaria 2000-2006, ancorchè assunti negli anni 2008-2009):

(Valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	4,5	3,9
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	9,8	7,6
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie	6,2	5,9
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,2	0,2
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	3,6	2,1
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	0,9	0,9
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	0,3	0,1
Mobilità internazionale a fini formativi	0,2	0,1
Mobilità internazionale a fini professionali	0,0	0,0
Sostegno alla ricerca - qualificazione risorse umane	0,1	0,1
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)	2,6	2,2
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	12,4	4,8
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,1	0,1
Sviluppo del sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento.	0,1	0,1
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	0,0	0,0
Totale	40,9	28,1

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale", "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento", "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie" e "Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti".

Ai dati inseriti in tabella si aggiungono le quote relative alla programmazione FSE 2007-2013, che in conseguenza delle azioni per contrastare la crisi economica, hanno subito notevoli variazioni. A febbraio

2009, a seguito dell'accordo Stato-Regioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" dalla competenza delle Province e dei Circondari alla competenza regionale, mentre 10 milioni sono stati trasferiti sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza regionale a quella provinciale.

Nel 2011 si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 milioni, così suddivisi: 29,5 finanzieranno gli interventi di cassa integrazione straordinaria, 22 milioni finanzieranno il potenziamento delle azioni a favore dei lavoratori di aziende in crisi, anche eventualmente coinvolte in processi di reindustrializzazione (Progetto Vertenze) e 7 milioni il potenziamento delle azioni a sostegno delle nuove generazioni, (Progetto Giovani).

Per le risorse delegate relative alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013) le risorse destinate alla Provincia di Lucca (inclusa la modifica al PAD del febbraio 2012) ammontano a 36,2 milioni, impegnate per 34,1 milioni (al netto delle riduzioni), pagati 17,1 e riguardanti le annualità 2007-2013.

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2007-2011, 4,8 milioni (pagati 3) per l'obbligo formativo e 4,4 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato. In particolare nel 2011 sono stati impegnati per l'obbligo formativo 1,1 milioni di euro e per l'apprendistato 2,4 milioni di euro. Per quanto riguarda l'apprendistato nel 2011 sono state erogate due annualità (2009-2010) e somme residue di anni precedenti.
- Approvato, nel dicembre 2011, protocollo d'Intesa tra Regione, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, CIPAT (Consorzio istituti professionali associati toscani) e il Centro risorse nazionale CAF (CRNCAF) del Dipartimento della funzione pubblica per promuovere la diffusione del CAF quale sistema di qualità valido per le istituzioni scolastiche, ai fini del dispositivo regionale di accreditamento fra le istituzioni scolastiche nella Regione Toscana.
- Accordo, nel marzo 2012, tra Regione e Ufficio scolastico regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana. L'offerta sussidiaria degli istituti professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle varie esigenze e specificità territoriali.

Istruzione e formazione post-secondaria e superiore

- Approvato, nel novembre 2011, il piano regionale dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore per l'anno 2011; per la provincia di Lucca è previsto 1 corso nel settore ict per un finanziamento complessivo di 240 mila euro.
- Firmato nel novembre 2011, il protocollo d'intesa tra Regione e Ufficio scolastico regionale per l'integrazione degli studenti disabili nella scuola, a disposizione, per l'intero territorio, un milione di euro per finanziare ore di sostegno, laboratori e attività di formazione dei docenti.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	2008	2009	2010	2011	Totale
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ./ FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	909,0	983,1	1.117,8	1.505,3	4.515,2
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)	450,1	500,3	643,3	999,7	2.593,4
TOTALE	1.359,1	1.483,4	1.761,1	2.511,3	7.108,6

Nel 2011 sono state impegnate, sia per le borse di studio che per i progetti integrati di area, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).

- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivata nel 2004, è di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata. Con la nuova programmazione FSE 2007-2013 è proseguito il finanziamento della carta ILA; le risorse destinate ammontano a 1,2 milioni di euro; al 31.12.2011 risultano impegnate 60 mila euro (interamente pagati) a favore della Provincia.

- Approvata, nel 2011, convenzione fra Regione e Ente parco regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli per l'organizzazione e realizzazione del Programma sperimentale di alta formazione e di ricerca denominato "Summer Session Programme 2011", impegnati 112 mila euro.
- Approvato, nel novembre 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Ufficio scolastico regionale per la toscana, unione delle province e unioncamere per la promozione, implementazione, realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e per consentire agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado della Regione Toscana, che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, la possibilità di sviluppare conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
 - Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" sono stati finanziati 8 progetti per un investimento complessivo di 4,3 milioni (finanziamenti regionali 1,5 milioni) da realizzarsi nei comuni di Vagli di Sotto (1 milione), Villa Collemandina, Fabbri-riche di Vallico, Minucciano, San Romano in Garfagnana, Molazzana, Pieve Fosciana e Piazza al Serchio. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranches di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Lucca sono stati impegnati 2 milioni di euro e pagati 733 per progetti nei comuni di Careggine, Viareggio, Capannori, Fabbri-riche di Vallico, Stazzema, Camporgiano, Villa Collemandina, Castelnuovo di Garfagnana, Barga, Sillano, Vagli di sotto, Lucca e Minucciano.
- Infrastrutture e servizi per l'infanzia
 - I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Lucca, dal 2007 al 2011, tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato, nel 2007-2011, 5,5 milioni (pagati 5,3) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani. Nel 2011 sono stati impegnati 1,2 milioni di euro (pagati 1,1).
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, sono stati concessi, nel 2007-2011 contributi che si assestano sui 961 mila euro (interamente pagati). In particolare nel 2011 sono stati impegnati 234 mila euro.
 - Dal 2009 sono stati sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione. Per la Provincia di Lucca impegnati complessivamente 1,4 milioni di euro (quasi interamente pagati) per interventi nei comuni di Camaione, Forte dei Marmi, Galliciano, Lucca, Massarosa, Piazza al Serchio, Porcari e Viareggio. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 621 mila euro, mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 417 mila euro.
 - Nel 2011 impegnate risorse per l'assegnazione di voucher alle famiglie in lista di attesa per i servizi comunali e "buoni di servizio" da utilizzare per progetti di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni. Per la Provincia di Lucca impegnati 250 mila euro (pagati 118), mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 50 mila euro.
 - Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono stati finanziati 8 progetti per un investimento complessivo di 4,1 milioni (4 milioni i costi di realizzazione). I comuni interessati ai progetti sono: Galliciano, Minucciano, Coreglia Antelminelli, Fosciandora, Castelnuovo di Garfagnana, Villa Basilica, Vergemoli e Borgo a Mozzano.
 - Approvato, nel settembre 2011, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Federazione italiana delle scuole materne, finalizzato alla realizzazione di azioni rivolte ai bambini e agli adolescenti portatori di disabilità, le risorse che la Regione mette a disposizione, per l'intero territorio, sono 300 mila euro per il 2011 e 150 mila euro per il 2012.
 - Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono

previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) che prevede 6 progetti per un costo complessivo di 4,2 milioni (di cui finanziamenti regionali 2,6) per la realizzazione di strutture per asilo nido – servizi integrativi prima infanzia (costo complessivo 3,6 milioni) e per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socioeconomiche e umane (costo complessivo 560 mila).

- Nuova programmazione 2007-2013 - PAR FAS 2007-2013. Per il settore dell'istruzione per il settore "qualità della formazione a partire dall'infanzia e lungo l'arco della vita" i progetti sono 12 per un investimento complessivo 4 milioni (di cui finanziamenti regionali 2,7 milioni).
- Approvato nel luglio 2011 un protocollo di intesa tra Regione e ufficio scolastico regionale per la toscana per la realizzazione di azioni congiunte nel settore dell'istruzione.

Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati

- Nell'ambito della L 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2007-2011, a favore della Provincia di Lucca (fondi regionali), 1,8 milioni (in particolare nel 2011 sono stati impegnati 902 mila).

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Lucca gli interventi hanno riguardato: Georgia Pacific (la Regione ha partecipato ad incontri sulle prospettive dell'azienda in crisi, nel marzo 2011 chiuso lo stabilimento) e Panem (nel marzo 2012 la Regione ha incontrato le istituzioni locali, i sindacati e i vertici dell'azienda per fare il punto della situazione dell'azienda attualmente in concordato preventivo).

Lavoro

- Le politiche per il lavoro e, in parallelo, quelle per lo sviluppo e l'innovazione messe in campo dalla nuova Giunta sono mirate a rafforzare la buona occupazione che significa lavoro qualificato, sviluppo, innovazione e imprese più competitive. Ecco le misure per tutto il territorio regionale che la Regione ha attuato (anche grazie ai cofinanziamenti FSE e FESR, sul settore manifatturiero, sul rafforzamento della presenza industriale esistente e si favorisce l'insediamento di nuovi investimenti):
 - Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità: nel 2011, nell'ambito della rimodulazione delle risorse FSE (51,5 milioni) dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario empolesse alla competenza regionale, una parte rilevante della cifra è stata destinata agli interventi di cassa integrazione e al potenziamento delle azioni a favore dei lavoratori di aziende in crisi, anche eventualmente coinvolte in processi di reindustrializzazione (Progetto vertenze). Al 10 maggio 2012 le richieste di cassa integrazione in deroga accolte sono state 33.409 (4.941 le domande pervenute), relative a 54.334 lavoratori (44% donne), in larga parte provenienti dal settore manifatturiero e in particolar modo dal tessile. Il numero dei lavoratori per i quali è stata richiesta la CIG in deroga per la provincia di Lucca (provincia dell'unità produttiva dell'Azienda) è stato di 4.365.
 - Integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà: è un ammortizzatore sociale che permette alle imprese di contenere eventuali esuberi attraverso una riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione, integrata dal Ministero del Lavoro in relazione alla tipologia di impresa che applica il contratto di solidarietà. La Regione, per i dipendenti di unità operative ubicate in Toscana, eroga un'ulteriore integrazione; nel 2009 e 2010 sono stati impegnati 2,9 milioni; per il 2011 impegnati 3,5 milioni. Ad oggi sono state presentate 183 domande che hanno riguardato circa 6.000 lavoratori.
 - Intervento per il sostegno ai lavoratori atipici a rischio di disoccupazione: è attiva la rete di sportelli Prometeo3 che opera in connessione con il sistema dei Servizi per l'Impiego con funzioni di informazione, orientamento e rafforzamento delle capacità e competenze per rispondere ai vari bisogni del lavoratore atipico, per prevenire il rischio di disoccupazione e favorire il passaggio a forme di impiego stabile; gli sportelli attivati a fine 2010 sono 55; Impegnati, nel 2009, 5,4 milioni (risorse POR FSE). Il finanziamento complessivo di Prometeo è di 5,4 milioni, di cui 2,7 già impegnati per il 2008-2010, mentre per il 2011-2013 è previsto uno stanziamento di 2,7 milioni per i quali è in corso l'atto di impegno; la liquidazione avverrà a fronte della certificazione delle spese.

- Con il perdurare della crisi economica, continuano gli interventi anti-crisi, tra i quali si ricorda la destinazione e il relativo impegno di 9 milioni (Fondi FSE – fondo incentivi all'occupazione) per gli aiuti alle imprese a sostegno dell'occupazione.
- Incentivi alle assunzioni di lavoratori: gli interventi, confermati anche per il 2012 con destinazione di 5,8 milioni, sono rivolti a lavoratori provenienti dalle liste di mobilità assunti a tempo indeterminato; lavoratori a tempo determinato i cui contratti di lavoro siano trasformati in contratti a tempo indeterminato almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a termine; soggetti prossimi alla pensione cui manchino non più di 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico, assunti a tempo indeterminato e soggetti cui manchino non più di 3 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico assunti a tempo determinato, oltre che giovani laureati e dottori di ricerca. Per il 2011 sono stati impegnati e liquidati un totale di oltre 9 milioni, di cui 4,3 milioni di risorse regionali incrementate con risorse FSE destinate al Fondo incentivi all'occupazione.
- Fondo incentivi alle assunzioni di donne over 30 disoccupate/inoccupate, nel 2011 impegnati e liquidati oltre 1,6 milioni, di cui 800 mila euro di risorse regionali incrementate con risorse FSE destinate al Fondo incentivi all'occupazione.
- Fondo per i giovani laureati: attivato nel 2008, ha consentito l'assunzione di laureati di età non superiore a 35 anni con contratti a tempo indeterminato. Il Fondo per l'assunzione di dottori di ricerca è stato introdotto nel 2011 e prevede un incentivo economico per le imprese che assumono giovani laureati in possesso di titolo di dottore di ricerca. L'intervento ha favorito nell'anno 2011, l'assunzione di 98 giovani laureati e 3 giovani laureati e dottori di ricerca per un totale di 400 mila euro di risorse regionali.
- Approvato nel giugno 2011 un protocollo d'intesa tra Regione e l'Unione regionale delle camere di commercio della toscana per "lo sviluppo economico, la competitività territoriale e la crescita occupazionale"; con questa collaborazione la Regione ed il Sistema camerale toscano mirano ad aumentare la capacità concorrenziale del sistema economico-produttivo ed a favorire una maggiore e qualificata occupazione nella regione.
- Nell'ambito del fondo per l'occupazione - programmi di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto impegnato, nel 2011, a favore delle Province 1 milione di euro. La Provincia di Lucca beneficerà di 93 mila euro.
- Nell'ambito di attuazione del programma promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali denominato "Azione di sistema welfare to work per le politiche di reimpiego" nella provincia di Lucca le aziende richiedenti hanno beneficiato, nel 2011, di 133 mila euro.

Progetto Giovani Sì

- Nell'ambito del Progetto Giovani Sì (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Lucca:
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": i corsi realizzati sono stati 1;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione": i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 22;
 - nel settore "Tirocini retributivi": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 158;
 - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 2.

Politiche per la cultura

SPETTACOLO

Per il 2008-2010, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 4,6 milioni (pagati 4,5 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, prorogato per il 2011; in particolare nel 2011 sono stati impegnati 1,1 milioni di euro, quasi interamente pagati.

Tra i principali destinatari delle risorse si segnala la Fondazione Festival Pucciniano (2,1 milioni) e Azienda del teatro del Giglio di Lucca (765 mila euro). Inoltre 465 mila euro (interamente pagati) sono stati destinati all'iniziativa "La Toscana dei Festival".

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Lucca:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	Programmazione 2008-2011	
	Impegni	Pagamenti
La Toscana dei festival: progetti locali	295	295
La Toscana dei festival: progetti regionali	170	170
Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni	391	370
Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana	303	267
Qualificare la produzione di spettacolo in Toscana	298	284
Sipario aperto circuito regionale dei piccoli teatri: progetti locali	64	64
Sostegno alla produzione artistica degli enti di rilevanza regionale e nazionale (art. 6 LR 45/2000)	2.688	2.636
Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica	188	188
Stanziamenti a enti e fondazioni	200	200
Totale complessivo	4.597	4.474

- Per i progetti di iniziativa regionale "Teatro in carcere" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati ulteriori 15 mila euro (13 pagati) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2008-2011, sono stati impegnati 16,7 milioni (pagati 8,8 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, prorogato per il 2011; in particolare nel 2011 sono stati impegnati 3,4 milioni di euro mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 2,4 milioni di euro.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Lucca:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
Altri interventi	70	70
Antifascismo e resistenza	625	618
Beni culturali	13.247	5.684
Biblioteche	522	522
Cultura contemporanea	233	162
Istituzioni culturali di rilievo regionale	117	107
Musei	1.486	1.226
Trasversali	459	450
Totale complessivo	16.759	8.838

Riguardo ai pagamenti, che ammontano a 8,8 milioni di euro circa 5,1 sono stati liquidati ad Artea per progetti relativi al PAR FAS e POR CREO FESR nei comuni di Viareggio, Lucca, Camaiore, Porcari, San Romano in Garfagnana, Pietrasanta, Piazza al Serchio, Capannori, Altopascio, Borgo a Mozzano, Barga, Pieve Fosciana.

Investimenti per i beni culturali

- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 21 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 19,9 milioni (di cui 12,4 di risorse gestite dalla Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Viareggio - villa Borbone: restauro e adeguamento funzionale" (costo 3,3 milioni) e "Completamento restauro e allestimento palazzo delle Muse" nel comune di Viareggio (costo 2,3 milioni). Si segnala inoltre il progetto di restauro del Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana, per un costo totale di 6 milioni.

- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 15 progetti per un investimento complessivo di 24,6 milioni (quota regionale 15,4 milioni) ed è suddiviso in due programmi: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (11 progetti per un investimento di 19,5 milioni) e Beni culturali approvato nel 2006 (4 progetti per un investimento di 5,1 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano il "Centro culturale Agorà" nel comune di Lucca (costo 4 milioni) e il "Parco della musica di Torre del Lago Puccini" nel comune di Viareggio (costo 4 milioni; nel giugno 2008 è stata inaugurato il nuovo teatro).
- Nuova programmazione 2007-2013:
 - Il POR CReO FESR prevede investimenti nei beni culturali per 7 progetti il cui costo complessivo è di 13,9 (di cui finanziamenti regionali 7,5). I progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Lucca e sono "Nuovo Anfiteatro" (costo complessivo 5,3 milioni) e "Museo del fumetto" (costo complessivo 3,5 milioni).
 - il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore della cultura, sono previsti 14 progetti per un costo complessivo di 7,7 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 4,4 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è quello "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e allestimento del Civico Museo Archeologico di Camaiore (LOTTO3)" nel comune di Camaiore (costo complessivo 1,1 milioni).
- Approvato, nel febbraio 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli studi di Firenze, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica – Nucleo Territoriale Regione Toscana, Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze inerente alla valorizzazione del museo di storia naturale dell'Università degli studi di Firenze e alla realizzazione di un progetto pilota per la valorizzazione delle collezioni scolastiche e la diffusione della cultura della catalogazione nelle istituzioni scolastiche della Toscana.

Antifascismo resistenza e cultura della memoria

- Da segnalare 675 mila euro impegnati e liquidati, negli anni 2007-2011 (in particolare nel 2011 impegnati 135 mila), al Comune di Stazzema per interventi rivolti alla valorizzazione dei valori dell'antifascismo e della resistenza. In questo ambito nel 2007 è stata confermata, da parte della Cassazione, la sentenza di primo e secondo grado (tre ergastoli) sull'eccidio nazifascista di S. Anna di Stazzema; la Regione si era costituita parte civile.
- Nel dicembre 2010 istituita la Fondazione del Parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, mentre nel marzo 2011 è stato approvato lo schema di statuto.

SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE

Politiche in materia ambientale

ENERGIA

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. Da segnalare:

- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la razionalizzazione, la riduzione dei consumi energetici e l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, nella provincia di Lucca sono stati attivati 10 progetti per un costo totale di 13,3 milioni (3,4 milioni le risorse gestite dalla Regione). Il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Impianto a biomasse Zinepri" nel comune di Galliciano (costo 7,2 milioni).
- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Lucca nel 2007-2011 sono stati

impegnati 4,9 milioni (pagati 2,4); in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 932 mila euro, di cui 312 mila a favore del Comune di Pietrasanta per il progetto "Illuminazione pubblica".

- A marzo 2011 è stata approvata la LR 11 in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: tra le altre cose, spetta alle Province, sentiti i Comuni interessati, presentare una proposta di perimetrazione delle zone nelle quali non sarà possibile installare impianti e presentare proposte di diversa perimetrazione all'interno delle aree DOP e IGP (che sono individuate come zone non idonee).
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 66/2011 (legge finanziaria per il 2012) che prevede che la Regione, tramite apposito fondo, fornisca garanzia finanziaria alle persone fisiche, alle PMI ed agli enti locali per la concessione di prestiti per la riqualificazione energetica e l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, da realizzare anche previa rimozione di elementi in cemento amianto dalle coperture degli edifici.
- Approvato a marzo 2011 lo schema di accordo volontario fra Regione e Società E.S.C.O (Energy Service Companies), firmatarie dell'accordo volontario settoriale per la riduzione delle inefficienze energetiche tramite le E.S.C.O., diretto a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili privati. In tale ambito si segnala che la LR 66/2011 impegna la Giunta regionale ad individuare le azioni volte a promuovere l'attivazione dell'accordo, favorendone in particolare la conoscenza e supportando il raccordo tra le Società ed i soggetti interessati all'installazione degli impianti.
- Espressa ad agosto 2011 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Coccia nel Comune di Bagni di Lucca.

Altri interventi

- Nel 2010-2011 sono stati impegnati 195 mila euro (pagati 105 mila) del gettito derivante dai canoni minerari in favore dei Comuni di Pietrasanta e Stazzema per interventi nel settore minerario ed energetico; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 78 mila euro.
- Green economy: la Toscana intende realizzare un modello industriale basato sulla "green economy", promuovendo le filiere produttive (ecoedilizia, fotovoltaico di nuova generazione, micro-turbine) e favorendo la nascita di un network di ricerca regionale in materia. In Toscana la green economy è una realtà ormai consolidata, infatti risulta al secondo posto in Italia, dopo il Trentino Alto Adige, quale regione più "green": a livello provinciale si va dal 27% di imprese "green" in provincia di Siena al 20% in provincia di Firenze.

DIFESA DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

La Regione intende mettere in sicurezza il territorio con interventi per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico e sismico puntando sulla prevenzione, in particolare per affrontare le alluvioni e le calamità naturali. Da segnalare in tale ambito:

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia lucchese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999. L'investimento complessivo ammonta a 11,9 milioni, interamente realizzati (11,2 milioni le risorse gestite dalla Regione). I 28 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casce di espansione, la manutenzione di opere idrauliche; i progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la sistemazione idrogeologica di 4 Aree nel comune di Camaiore (costo complessivo 2,3 milioni).
- Nell'ambito del PAR FAS 2007-2013, per interventi riguardanti la difesa del suolo dal rischio idraulico, in provincia di Lucca sono finanziati 29 interventi per un costo complessivo di 21,2 milioni (20,9 milioni le risorse gestite dalla Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "Opere di consolidamento ed adeguamento geometrico arginature dx del fiume Serchio" (costo 4,6 milioni), "Opere di consolidamento ed adeguamento geometrico e di tenuta idraulica arginature torrente Contesora" (costo 3 milioni) e "Consolidamento frana a monte abitato di Pasquigliora" nel comune di Castelnuovo di Garfagnana (costo 2,8 milioni).
- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e di erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio, nella provincia di Lucca sono stati attivati 11 progetti per un costo totale di 2,9 milioni (2,3 milioni le risorse gestite dalla Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano gli interventi di adeguamento del fiume Camaiore alla portata duecentennale (costo 1,3 milioni).
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere

private”) che non sono finanziati dai programmi APQ 2000-2006, POR CRo FESR 2007-2013, PAR FAS 2007-2013 oppure dal Programma straordinario degli investimenti della Regione, si segnala il progetto denominato “Realizzazione 1° lotto casse di espansione nel sistema della Fossa Nuova” nel comune di Capannori (costo circa 1,8 milioni, risorse interamente gestite dalla Regione).

- Ad agosto 2011 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 da Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari, anche a seguito delle avversità atmosferiche avvenute tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, riguardanti la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio toscano: l'atto integrativo è finalizzato alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione delle risorse statali inizialmente previste (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 119,9 milioni, di cui 60,3 statali e 59,6 regionali).
- Per vari interventi di sistemazione idraulica, consolidamento frane, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza idraulica, manutenzione del reticolo idrografico, sono stati impegnati, nel periodo 2007-2011, 9,8 milioni (pagati 6,3); in particolare nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 1,6 milioni (pagati 107 mila euro) tra i quali si segnalano gli interventi riguardanti adeguamenti di sezione idrauliche, ricostruzione argini e manutenzione straordinaria sui corsi d'acqua Rio San Lorenzo – Isolella, Rio Freddana, Gora Lazzari, Torrente Vinchiana nel comune di Lucca (485 mila euro).
- Nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni contenute nella LR 35/2011, riguardante “Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private”, a dicembre 2011 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ANCI ed UPI riguardante le misure per la accelerazione della realizzazione delle opere pubbliche strategiche per la difesa del suolo.
- Nel 2010-2011 sono stati impegnati 258 mila euro, pagati 146 mila, per il funzionamento e la manutenzione delle reti di monitoraggio idropluviometriche sul territorio provinciale; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 185 mila euro (pagati 123 mila); ulteriori 141 mila euro sono stati impegnati per il 2012-2013.

Difesa dall'erosione della costa

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma “Difesa dall'erosione della costa” finanzia un progetto che prevede interventi per la messa in sicurezza della navigazione e accesso al porto di Viareggio attraverso dragaggio fondali e utilizzo sabbia per ripascimento arenili (investimento di 3,3 milioni di risorse interamente gestite dalla Regione).

Rischio sismico

- Nell'ambito del POR CRo FESR 2007-2013, per interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico, nella provincia di Lucca sono stati attivati 10 progetti per un costo totale di circa 5 milioni (2,7 milioni le risorse gestite dalla Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano l'adeguamento sismico della Scuola Materna, Elementare e Media – 1° lotto - nel Comune di Camporgiano (costo 1,2 milioni) e l'adeguamento sismico della “Villa Gherardi” nel comune di Barga (costo 1 milione).
- Nell'ambito dei contributi finanziari riguardanti interventi strutturali per la prevenzione sismica su edifici pubblici, da segnalare, nel 2011, l'impegno di 300 mila euro a favore dei Comuni di Barga e Vagli Sotto per interventi di nuova costruzione riguardanti, rispettivamente, una palestra di scuola media ed una nuova sede comunale.
- Ad aprile 2011 la Giunta ha approvato il documento tecnico che individua i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica (MS): per tali indagini, per tutto il territorio regionale, la quota di cofinanziamento da parte della Regione ammonta a 140 mila euro. Il documento è predisposto con l'obiettivo di consentire al mondo professionale ed alle Amministrazioni locali interessate la realizzazione di studi di MS in modo omogeneo, efficace ed in funzione della pericolosità sismica e del contesto geologico del territorio.
- Approvato a febbraio 2012 l'Accordo di collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Regione ed Università degli Studi di Firenze e Pisa per “attività di ricerca per una stima comparativa del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti di proprietà della Regione Toscana”; il finanziamento previsto ammonta a 120 mila euro.

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

La Regione tutela la qualità delle acque interne e costiere e promuove un uso sostenibile della risorsa idrica anche attraverso il monitoraggio dello stato delle risorse, individua le attività e le azioni per realizzare gli obiettivi qualitativi e quantitativi del programma di governo. Da segnalare in tale ambito:

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia lucchese riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il primo, secondo e terzo atti integrativi sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a circa 61 milioni (21,3 milioni le risorse gestite dalla Regione) per 23 interventi. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il depuratore di Viareggio (costo 28,4 milioni), gli interventi sulla rete fognaria nel comune di Capannori (costo 10,8 milioni) ed il completamento della rete fognaria nel comune di Massarosa, affluente al bacino del lago di Massaciuccoli (costo 6,2 milioni). Ai 23 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Pisa, riguardante la ristrutturazione della depurazione della Valdera (costo circa 49 milioni).
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche. Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche" finanzia: per il filone A) "risoluzione carenze idropotabili", 76 progetti per un investimento complessivo di 8,9 milioni (2,9 milioni le risorse gestite dalla Regione); per il filone B) "prevenzione inquinamento acque", il progetto relativo alla depurazione del distretto cartario lucchese (investimento complessivo 66,6 milioni, di cui 24,2 di risorse gestite dalla Regione) ed il progetto di bonifica delle Carbonaie per la tutela del lago di Massaciuccoli (investimento complessivo 20,5 milioni, di cui 10,3 di risorse gestite dalla Regione); per il filone C) "conservazione risorse idriche", il progetto di riutilizzo delle acque reflue civili nell'entroterra della Versilia per un investimento complessivo di 14 milioni (4,7 milioni le risorse gestite dalla Regione).
- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2009 per la definizione di un programma di interventi finalizzato al miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, in provincia di Lucca sono finanziati 11 progetti per un costo di 15,3 milioni (3,8 milioni le risorse gestite dalla Regione); l'intervento finanziariamente più rilevante è denominato "Introduzione di contatori sulle utenze a lente tarata del Comune di Forte dei Marmi" (costo 7,9 milioni).
- Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 1 Toscana Nord, approvato nel 2010, in provincia di Lucca è stato finanziato l'intervento riguardante l'adeguamento dell'impianto di Querceta per un importo totale 1,9 milioni (il finanziamento regionale previsto ammonta a 1,8 milioni; al 31 dicembre 2011 sono stati erogati tre acconti per un importo complessivo pari a 685 mila euro, di cui 507 mila pagati).
- Da segnalare, nel 2011, l'impegno di 402 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Viareggio quale saldo per il progetto denominato "Lavori di costruzione fognatura nera Zona Nord quartiere Marco Polo".
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 69 che detta norme in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: ai fini della gestione del servizio idrico integrato sono stati istituiti sia l'Ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio, già facenti parte di ambiti territoriali della Regione Emilia Romagna a seguito di specifici accordi stipulati tra le Regioni Toscana ed Emilia Romagna), sia l'Autorità idrica toscana, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale sopra detto. Inoltre il territorio della Toscana è stato ripartito in 6 conferenze territoriali composte dai sindaci dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento: compito della conferenza, tra l'altro, è quello di definire la tariffa del servizio ed i relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre poi all'assemblea dell'autorità idrica.
- Da segnalare, nel 2011, l'impegno di 138 mila euro quale saldo a favore del Comune di Viareggio per il progetto denominato "Adeguamento capacità depurativa del territorio comunale di Viareggio".
- A marzo 2012 sono state approvate le disposizioni relative alle azioni regionali per il sostegno all'accesso al credito da parte dei gestori del servizio idrico integrato; sono state individuate le prestazioni di garanzie su finanziamenti per realizzare le opere e gli interventi infrastrutturali previsti dai gestori per l'anno 2012, come definiti dalle programmazioni di Ambito (per l'attuazione delle azioni è autorizzata la spesa massima di 20 milioni per l'anno 2012). Gli interventi previsti nel settore dell'acquedotto che rispondono all'obiettivo di soddisfare i fabbisogni all'utenza e contribuiscono a ridurre il rischio di carenza di risorse idriche già dall'estate 2012 e gli interventi riguardanti la depurazione di competenza degli ATO 1 e 2 prevedono costi pari, rispettivamente, a 61 ed a 96 milioni, di cui 16,9 e 23,5 da sostenere nel 2012.

GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI DEGRADATI

La Regione vuole favorire lo sviluppo della green economy per trasformare i rifiuti in risorse, promuovendo il mercato delle materie riciclate ed intende attuare le disposizioni dell'Unione europea che stabiliscono la gerarchia per una loro corretta gestione: occorre diminuirne la produzione, prepararli per il riutilizzo, riciclarli anche attraverso forme di recupero energetico e, solo alla fine, smaltirli in discarica. La Regione intende inoltre integrare il sistema di gestione dei rifiuti con le azioni di bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati ed investire risorse per garantire l'autosufficienza del ciclo integrato dei rifiuti, realizzando nuovi impianti di smaltimento e migliorando l'efficienza di quelli esistenti.

Rifiuti

- A dicembre 2010 sono state ripartite le risorse disponibili 2010-2011 per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti, pari a 19,2 milioni: 4 milioni a favore di FIDI Toscana S.p.A. e 15,2 milioni a favore degli ATO (10,4 milioni per l'ATO Toscana Costa); nel 2011 tutte le risorse sono state impegnate.
- Nell'ambito del bando riguardante acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata, nel 2011 sono stati impegnati 84 mila euro quali contributi a favore dei Comuni di Capannori, Stazzema e Viareggio.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 62 mila euro, quasi interamente pagati, in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.
- A gennaio 2011 la Regione ha firmato tre protocolli di intesa per favorire e promuovere il riciclo ed il mercato dei materiali e dei prodotti derivati dalla raccolta differenziata della plastica e del vetro; in particolare:
 - l'Addendum al protocollo d'intesa (firmato con ANCI, ANCI Toscana, Corepla, Revet S.p.A. e Pont-Tech Srl) per dare avvio al riciclo del Plasmix (plastiche miste riciclate) derivato dall'attività di selezione delle raccolte differenziate effettuata nell'impianto di Revet S.p.A. di Pontedera; la Regione si impegna a destinare il 15% dei proventi dell'ecotassa destinati alle raccolte differenziate (per un ammontare complessivo di 1 milione) a sostegno dei Comuni per gli acquisti verdi di prodotti durevoli di plastica riciclata ed ulteriori 75 mila euro per la ricerca sui prodotti "consumer". A giugno 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'erogazione dei contributi;
 - il protocollo di intesa (firmato con Conai, ANCI, ANCI Toscana, Cispel-Toscana, Coreve, Revet S.p.A., La Revet Vetri s.r.l.) finalizzato alla raccolta monomateriale del vetro nonché alla ricerca di sbocchi di riciclo diversificati per ciò che non è avviabile alle vetrerie; la Regione si impegna a destinare il 15% dei proventi dell'ecotassa destinati alle raccolte differenziate (per un ammontare complessivo di un milione) a sostegno dei Comuni per gli investimenti che i gestori dovranno avviare per passare alla raccolta monomateriale del vetro, un altro milione di euro (sempre proventi dell'ecotassa) ai Comuni per l'utilizzo nelle opere pubbliche di materiali contenenti vetro ed ulteriori 80 mila euro per la ricerca finalizzata a individuare le possibilità di reimpiego della componente del vetro non avviabile alle vetrerie. A giugno 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'erogazione dei contributi;
 - il protocollo di intesa firmato con Conai con lo scopo di promuovere la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio; incrementare, nel territorio regionale, la raccolta differenziata con elevati livelli di qualità dei rifiuti di imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche; promuovere l'avvio al riciclo ed al recupero degli imballaggi. In tale ambito, a maggio 2012 sono state approvate le finalità e il contenuto del protocollo di intesa tra Regione, CiAI, Conai e Revet S.p.A. per incrementare sul territorio toscano la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio e della frazione merceologica similare, nonché la qualità di quanto viene avviato a riciclo.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 69 che detta norme in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: è stata istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento (ATO); a decorrere dal giorno 1 gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale, sono trasferite ai comuni, che le esercitano obbligatoriamente tramite le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Bonifica siti degradati

- Nel 2011 si segnala l'impegno di 1,2 milioni a favore dei Comuni di Barga, Pietrasanta e Stazzema per vari interventi di bonifica; tra questi si segnalano gli interventi riguardanti la discarica denominata

Scardaccia nel comune di Stazzema (342 mila euro) ed il completamento della bonifica della discarica in località Pedone 4 nel comune di Barga (325 mila euro).

TUTELA DELL'AMBIENTE

Ecoefficienza e qualità dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste. Da segnalare:

- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane, nella provincia di Lucca sono stati attivati 5 progetti nei comuni di Lucca, Porcari e Viareggio per un costo totale di 1,2 milioni (819 mila euro le risorse gestite dalla Regione).
- Approvato nel 2010 il programma regionale di interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria per l'assegnazione dei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: l'intervento previsto in provincia di Lucca è denominato "Piste ciclabili Viale San Concordio (2° e 3° lotto)" per un costo totale di 882 mila euro. A giugno 2011, ai fini dell'utilizzo delle risorse stanziato, è stato firmato l'Accordo programmatico tra Regione, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Comune di Firenze (in qualità di città capoluogo di un'area metropolitana) che individua i rispettivi impegni finalizzati ad armonizzare gli strumenti utilizzati a livello regionale ed a livello nazionale per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria.
- A gennaio 2011 sono stati stabiliti i criteri per l'attivazione di provvedimenti e modalità di gestione delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico da parte dei Comuni individuati quali autorità competente tenuti all'adozione, nell'ambito dei PAC (Piani di Azione Comunali), degli interventi contingibili al fine di limitare il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme e la durata degli stessi e sono stati indicati una serie di possibili interventi da effettuare. Nella provincia di Lucca sono interessati i Comuni di Capannori, Lucca, Porcari e Viareggio. A novembre sono state approvate le linee guida per l'elaborazione dei PAC e gli indirizzi per il coordinamento provinciale (in provincia di Lucca gli Enti tenuti all'elaborazione dei PAC sono i Comuni precedentemente citati). A dicembre sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per il finanziamento di progetti volti al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane: sono considerati ammissibili gli interventi contenuti nei PAC volti a ridurre le emissioni dal settore della mobilità con l'implementazione di sistemi di mobilità elettrica e dal settore del condizionamento degli edifici con il ricorso a fonti rinnovabili. Per questi progetti sono stati stanziati, per l'intero territorio regionale, 2,9 milioni; ulteriori 4,6 milioni sono stati stanziati con il POR CReO FESR 2007-2013.
- Ad aprile 2012, nell'ambito del Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, sono stati destinati, per l'intera Regione, 4,8 milioni a favore di enti ed imprese esercenti servizi programmati tpl e di enti locali esercenti in economia servizi di tpl, per il rinnovo del proprio parco autobus circolante.

Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,6 milioni, pagati 617 mila euro, a favore dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Capannori, Forte dei Marmi, Lucca, Minucciano, Montecarlo e Pieve Fosciana e della Provincia. In particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 464 mila euro a favore del Comune di Lucca (pagati 56 mila).

Parchi e aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, nella provincia di Lucca sono stati attivati 2 progetti nei comuni di Careggine e Stazzema per un costo totale di 380 mila euro (285 mila euro le risorse gestite dalla Regione).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 14 milioni (quasi interamente pagati) quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane: la quota relativa alla parte ricadente nel territorio lucchese è stimabile in 5,6 milioni (in particolare, nel 2011 per questi contributi sono stati impegnati 1,1 milioni – pagato 1).
- Nel 2007-2011 è stato impegnato 1 milione, pagati 552 mila euro, a favore della Provincia e degli Enti parco regionali Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e Alpi Apuane per progetti di valorizzazione delle

aree protette e tutela della biodiversità; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 113 mila euro (pagati 20 mila).

- A dicembre 2011 approvato il testo del protocollo di intesa tra Ministero dell'Ambiente, Regioni e Province autonome per l'avvio delle attività degli osservatori e/o uffici regionali e provinciali per la biodiversità.

AZIONI DI SISTEMA

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 70 mila euro (pagati 58 mila), quali contributi per il sostegno alle attività legate alla formazione ed educazione ambientale e al consumo sostenibile attraverso contributi a soggetti pubblici e privati.
- Nel 2007-2011, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati e pagati 80 mila euro; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati e pagati 18 mila euro.

Politiche per le Infrastrutture e Mobilità

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- A luglio 2011 la Giunta ha approvato la proposta di legge di istituzione del Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità; il provvedimento modifica alcune norme (LR 88/1998, LR 42/1998 e LR 1/2005) in relazione con le disposizioni del PIT. Gli obiettivi strategici sono: la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali d'interesse regionale e statale; la qualificazione dei servizi di trasporto pubblico locale; lo sviluppo delle azioni per la mobilità sostenibile; il potenziamento di infrastrutture e servizi per la piattaforma logistica; la Giunta ha adottato a novembre 2011 l'informativa preliminare al Consiglio relativa al Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) 2012-2015.

Strade e autostrade

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" finanzia 17 progetti per un investimento complessivo di 76,7 milioni (risorse regionali 66 milioni). Ulteriori 4 interventi di viabilità regionale sono finanziati attraverso gli APQ sulle infrastrutture di trasporto. Per questi l'investimento complessivo ammonta a 47,1 milioni, con costi di realizzazione pari a 44,9 milioni.

Tra i principali interventi finanziati attraverso questi due strumenti si segnalano:

- SRT 445 della Garfagnana per l'ampliamento e adeguamento e la realizzazione di alcuni lotti della variante di Castelnuovo Garfagnana (il primo lotto è stato inaugurato a febbraio 2010), il Programma straordinario degli investimenti destina 43 milioni (41,1 le risorse regionali); per il completamento della variante di San Donnino e la costruzione del ponte sul fiume Serchio in località Fornaci di Barga ed l'adeguamento dello svincolo, gli APQ sui trasporti prevedono 2 progetti per un investimento complessivo di 21,4 milioni d euro;
- SS 12 Abetone-Brennero: attraverso il Programma straordinario degli investimenti sono finanziati 3 progetti per 13,1 milioni; gli APQ sulle infrastrutture di trasporto comprendono inoltre 2 progetti per un investimento complessivo di 25,6 milioni relativi alla variante di Ponte a Moriano.
- viabilità di collegamento alla zona del porto di Viareggio finanziata con il Programma straordinario per un investimento complessivo di 12,7 milioni.
- L'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo del gennaio 2010 prevede, nell'ambito del potenziamento dei valichi appenninici, interventi che interessano la SS 12 Abetone Brennero; in particolare il progetto relativo alla viabilità Est di Lucca (collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca est) per un importo attualizzato di 200 milioni; il progetto è stato inserito tra le priorità immediate di finanziamento dall'integrazione all'intesa di giugno 2011. Ad aprile 2011 Ministero per le infrastrutture, Regione, Anas, Provincia di Lucca, Comuni di Lucca e Capannori hanno sottoscritto un protocollo che stabilisce l'avvio dell'iter progettuale. Regione, Provincia e i due Comuni interessati hanno sottoscritto un secondo protocollo di intesa che prevede interventi direttamente connessi all'opera primaria (importo complessivo di 44 milioni di euro), interventi tesi a completare la viabilità dell'area (importo complessivo 16 milioni) e opere di valorizzazione, mitigazione ambientale e riqualificazione dei territori interessati (14,5 milioni). Secondo quanto previsto nel protocollo a novembre

2011 si è insediato il Comitato di indirizzo per gli assi viari di Lucca, che ha individuato le priorità in base alla quali ANAS dovrà redigere il progetto preliminare.

- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato un protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Lucca sono stati definiti 11 interventi relativi alle SRT 435, 439 e 445. Un'ulteriore intesa coinvolge anche la provincia di Pisa per lo studio di fattibilità relativo alla nuova viabilità, innestata sulla variante lungo la SRT 439, di collegamento Bientina – Altopascio – Capannori Carraia ("Nuova Bientinese"). A luglio 2011 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Programma pluriennale della viabilità; riutilizzando le economie del programma 2002-2007 e ridistribuendo fondi non utilizzati, sono stati complessivamente reinvestiti 49,6 milioni, per 27 interventi prioritari, immediatamente cantierabili (messa in sicurezza, varianti e riqualificazioni della viabilità regionale). Per la provincia di Lucca finanziati 6 interventi per un investimento complessivo di 5,5 milioni (risorse regionali 4,2 milioni), relativi alle SRT 445, 435, e 439.
- Nell'ambito del protocollo di intesa per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Lucca approvato a febbraio 2012, a marzo 2012 Regione, Provincia e Comune di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca hanno sottoscritto un protocollo di intesa, propedeutico agli accordi operativi conseguenti alla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio a compartecipare alla realizzazione di interventi prioritari per la provincia di Lucca. Tre i progetti strategici tra cui la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio nelle vicinanze della città di Lucca.
- A ottobre 2010 la Giunta regionale ha previsto incentivi, erogati direttamente agli enti locali territoriali, finalizzati alla progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di medie-piccole dimensioni (costo previsto inferiore a 500 mila euro) nei settori mobilità, accessibilità, trasporti, sicurezza stradale e opere per le fasce deboli. La Regione ha inoltre firmato un protocollo d'intesa con Anci e Upi per l'attivazione di azioni formative per il personale degli enti interessati e per giovani laureati/diplomati (stanziati 71 mila euro). Nel 2011-2012 sono state approvate le graduatorie per la prima e seconda tranche di interventi: 30, proposti da altrettanti Comuni, per un totale di 450 mila euro di finanziamenti che attiveranno sul territorio interventi per un valore di circa 8 milioni e 140 mila euro (per la provincia è interessato il Comune di Lucca).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati e interamente pagati 5,5 milioni (1,1 milioni erogati nel 2011) a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.
- Nell'ambito del programma di manutenzione delle strade statali da parte di ANAS il 19 ottobre 2011 sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale tre bandi di gara, tra cui uno riguarda i lavori di ripristino del piano viabile sulle strade statali della Toscana, per un valore complessivo di circa 930 mila euro.
- Parcheggi: nel periodo 2007-2011, sono stati impegnati 489 mila euro (quasi interamente pagati) per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Lucca, Capannori e Camaione.

Ferrovie

- Il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca non è più inserito nel piano finanziario del POR CREO FESR 2007-2013, a causa delle difficoltà riscontrate da RFI sul cofinanziamento a carico delle Ferrovie dello Stato e per lo slittamento dei tempi, non compatibili con l'attuazione del POR. A dicembre 2011 la Regione e RFI hanno comunque firmato un protocollo d'intesa (finalizzato all'aggiornamento delle opere presenti nel protocollo d'intesa del 17 novembre 2008) che prevede 44 milioni per potenziare la linea ferroviaria Pistoia-Lucca ed in particolare per il miglioramento strutturale e tecnologico nel tratto Pistoia-Montecatini Terme: la Regione stanziava 35 milioni per un primo stralcio di lavori, per la velocizzazione della tratta e propedeutici al raddoppio del tratto Pistoia-Montecatini Terme; RFI stanziava 8,8 milioni per modernizzare i sistemi di controllo. Riconosciuto intervento prioritario dall'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010; è stato classificato come priorità immediata di finanziamento nell'ambito dell'integrazione all'intesa, firmata a giugno 2011.
- Nell'ambito del PIS Distretto lapideo è stata data attuazione all'Accordo di Programma "Trasferimento da gomma a rotaia del trasporto delle merci sulla linea ferroviaria Lucca-Aulla mediante potenziamento e l'adeguamento dell'infrastruttura stazione ferroviaria di Minucciano-Pieve Casola", finalizzato al trasporto su ferro dei granulati e polveri di marmo prodotti nell'ambito delle attività estrattive presenti nel comune di Minucciano; l'attivazione è avvenuta a inizio 2012 (costo complessivo dell'operazione 2,3 milioni: 970 mila le risorse regionali erogate).

Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

• Porti

- Nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 5,6 milioni, pagati 4,3, a favore del Comune di Viareggio per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere portuali.
- Per il porto di Viareggio nel 2010-2012 la Giunta regionale ha approvato i seguenti interventi: "Lavori urgenti di dragaggio sull'imboccatura di accesso al Porto" (impegnati 780 mila euro), concluso a gennaio 2012, obiettivo operativo relativo all'intervento di somma urgenza per l'escavo dell'avamposto (impegnati 346 mila euro – pagati 139 mila), obiettivi operativi relativi alla manutenzione straordinaria delle opere e attrezzature (impegnati 200 mila euro), "Manutenzione impianti elettrici" (impegnati 100 mila euro), a "Lavori di asfaltatura delle aree portuali" (impegnati 200 mila euro) a "Lavori di ricostruzione di tratto di muro di sponda del Varignano ovest dell'area portuale n. 3 della via Navigabile Viareggio – Vecchiano" (stanziati 73 mila euro in favore della Provincia di Lucca), "Lavori di escavazione dei fondali dell'avamposto" (assegnati 1,3 milioni al comune di Viareggio nel 2012).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità – porti" finanzia un progetto per il potenziamento e l'ammodernamento del porto di Viareggio per 9,8 milioni di risorse regionali impegnate.
- È stata approvata la L.R. n. 23/2012 che prevede l'istituzione dell'Autorità portuale regionale, che assume le funzioni di pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi pubblici nonché di rilascio e gestione delle concessioni demaniali nei porti di Viareggio, Porto Santo Stefano, Isola del Giglio e Marina di Campo, i quattro porti commerciali indicati dal Pit 2007 come "di rilevanza regionale".

- Vie navigabili: Nel 2007-2011 sono stati impegnati 740 mila euro, quasi interamente pagati, a favore della Provincia, per opere di navigazione interna sul canale Burlamacca; ulteriori 75 mila euro sono stati assegnati a marzo 2012. Nel 2010-2011 sono stati impegnati 380 mila euro, pagati 252, per interventi di ricostruzione dei muri di sponda per la realizzazione di lavori di adeguamento strutturale e straordinaria manutenzione dei muri di sponda del Canale.

Sicurezza stradale

- Nel 2010 la Regione ha impegnato, attraverso un bando rivolto agli enti locali, le risorse relative al 3° programma attuativo del Piano nazionale della sicurezza stradale (3,4 milioni). Per la provincia di Lucca sono stati impegnati 255 mila euro per 3 progetti della Provincia e del comune di Minucciano fra cui il progetto Leopoldo II per lo studio e l'ottimizzazione delle caratteristiche di sicurezza e di compatibilità ambientale delle pavimentazioni della viabilità ordinaria (provincia di Lucca capofila). A fine gennaio 2012 è stato pubblicato il bando per l'attuazione del quarto e del quinto programma annuale del Piano nazionale della sicurezza stradale; 5,8 milioni le risorse che saranno assegnate per i progetti degli Enti locali toscani (finanziato il 40% del costo fino ad un massimo di 200.000 euro) e consentiranno di attivare investimenti per almeno 15 milioni.
- Per il miglioramento della sicurezza stradale nel mese di dicembre 2010 è stata attivata una specifica azione regionale finalizzata ad individuare e cofinanziare interventi di Province e Comuni in tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi; per il 2011-2012 sono state impegnate risorse pari a 4 milioni (11 milioni il costo totale degli interventi attivati). Il cofinanziamento è: non superiore al 40% del costo e non superiore in valore assoluto a 200 mila euro per le strade provinciali, comunali ed ambiti urbani e non superiore al 70% e a 350 mila euro per le strade regionali. Per la provincia di Lucca sono stati finanziati 4 progetti, presentati dalla Provincia e dai Comuni di Borgo a Mozzano e Minucciano; 408 mila euro le risorse impegnate.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Nel 2011 ha avuto ulteriore sviluppo il progetto Alta Velocità Regionale. I treni "Regiostar" sono nati nel 2010 con l'obiettivo di velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione e Firenze. Il progetto prevede treni veloci con tempi di percorrenza ridotti, servizi non-stop o un numero limitato di fermate intermedie, collocati in fasce orarie mirate (sono rimasti invariati i treni ad alta frequentazione pendolare e le tariffe). Il progetto a fine 2010 era stato sperimentato sulle linee Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei (49 e 60 minuti i tempi necessari a raggiungere Pisa e l'Aeroporto) e Firenze-Arezzo-Chiusi (48 e 80 minuti i tempi di percorrenza fino ad Arezzo e alla stazione di Chiusi-Chianciano Terme). Nel 2011 è stato

ulteriormente implementato sulle linee: Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze: 2h 35m (con 30 minuti in meno rispetto ai treni normali) - Siena-Empoli-Firenze: 1h 05m (-20 min) - Pistoia-Prato-Firenze: 30m (-18min). E' in fase di studio una velocizzazione anche sulla Lucca-Firenze.

- Servizi di trasporto pubblico locale: la Regione ha assicurato per il 2011 i servizi di trasporto pubblico locale anche dopo i tagli effettuati dal Governo (la Toscana è stata la Regione che ha ridotto di più l'impatto dei tagli, il 3,5% per i servizi su gomma ed il 2% per i servizi ferroviari rispetto al 2010). A gennaio 2012 sono state stanziati le risorse per i primi sei mesi dell'anno; oltre 96 milioni di euro (9,5 milioni le risorse assegnate in via provvisoria per il bacino di traffico di Lucca); confermato l'impegno della Regione di rendere disponibile su base annua per tutta la regione una cifra complessiva di 198 milioni, circa il 2,3% di risorse in meno rispetto al 2011.

Per il finanziamento dei servizi di tpl relativi alla provincia di Lucca nel 2007-2011 sono stati impegnati 106,5 milioni, pagati 102,9. Per favorire i processi di riordino e riqualificazione delle reti di trasporto pubblico locale, nel 2010 sono stati inoltre impegnati 6 milioni come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (579 mila euro la quota provinciale). Nel 2011 sono stati previsti 5 milioni di premialità per quelle Province che si sono dimostrate particolarmente virtuose nella gestione delle risorse (798 mila euro per la provincia di Lucca).

- Riforma del TPL: La Regione, come previsto dalla finanziaria regionale nel 2011, ha gettato le basi per riformare il settore del TPL dal 2012; gli obiettivi sono: arrivare ad una gara su un unico ambito regionale, l'adozione di costi "standard" regionali per le funzioni di esercizio e la massima integrazione tra ferro e gomma. I primi interventi per la riforma a maggio 2011 sono stati: l'approvazione di una Convenzione tra Regione ed enti locali che regolerà l'esercizio associato delle funzioni in materia di Tpl (firmata a luglio, dà il via all'iter per arrivare in tempi brevi alla gara unica) e l'istituzione di una Conferenza permanente dei servizi sul trasporto pubblico locale. Ad agosto 2011 la Giunta ha quindi stabilito le modalità di attivazione di un Ufficio unico (struttura di supporto per la gestione del contratto di servizio). A settembre 2011 la Giunta ha approvato il documento preliminare per la conferenza dei servizi minimi del TPL da sottoporre alla Conferenza permanente.

A dicembre 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'avviso di preinformazione della gara, che segnala indicativamente la data del primo marzo 2012 per l'avvio delle procedure di aggiudicazione. Il valore dell'operazione previsto è di oltre 1.309 milioni.

Dopo la conclusione delle conferenze provinciali, la Conferenza regionale dei servizi minimi ha concluso i lavori a fine maggio 2012: Regione, Province e Comuni hanno firmato un'intesa sulla rete delle linee bus e sui punti che saranno alla base del capitolato per la gara europea per individuare il nuovo gestore unico del servizio di TPL; l'Ufficio unico dovrà elaborare entro 60 giorni il bando per la gara europea (che sarà bandita entro la fine dell'estate).

- Da febbraio 2012 entrerà in vigore una maggiorazione del 20% delle tariffe ferroviarie e riguarderà solo i biglietti di corsa semplice. In un secondo momento sarà necessario intervenire anche sugli abbonamenti, utilizzando lo strumento dell'Isee. La Regione ha deciso infatti di salvaguardare criteri di equità e di tutela delle fasce più deboli, in modo da tutelare anzitutto i pendolari e i cittadini con capacità di reddito inferiori. L'aumento tariffario, è stato deciso per mantenere alto il livello dei servizi e non rinunciare al piano di acquisto di nuovi treni, che dovrà essere garantito da Trenitalia nel rispetto del contratto di servizio. L'aumento delle tariffe ferroviarie deciso dalla Giunta regionale alla fine del 2011 si è reso necessario per colmare un taglio da 400 milioni lasciato dall'ultimo Governo Berlusconi al sistema del trasporto pubblico e ferroviario nazionale (di cui 40 solo in Toscana), nonostante il parziale reintegro operato dall'Esecutivo Monti.
- A gennaio 2011 alle Province è stato destinato un contributo straordinario per l'anno 2011 di 1,3 milioni da erogare a enti ed aziende esercenti servizi di TPL, per l'attuazione di interventi volti a garantire il servizio anche in presenza di eventi atmosferici avversi: acquisto di gomme termiche e attivazione di un Piano neve.
- A gennaio 2012 Trenitalia e Rete ferroviaria italiana, su richiesta della Regione, hanno presentato un piano neve operativo. Il 'Piano neve' predisposto da Ferrovie dello Stato italiane è stato articolato per i vari livelli di criticità; le stazioni ferroviarie strategiche e i nodi più importanti saranno presidiate da squadre per il pronto intervento; sono stati predisposti i mezzi "raschiaghiaccio", è stata anticipata di un'ora la fase di riscaldamento dei locomotori ed è attivo un filo diretto con la protezione civile per la consultazione dei bollettini meteo.

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Del fondo statale istituito con la legge finanziaria 2007 e 2008 per l'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale nel 2009-2010 sono stati impegnati 939 mila euro, pagati 674, per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.
- Ad aprile 2012 la Regione ha destinato le risorse previste dal programma governativo connesso al miglioramento della qualità dell'aria (L. 58/2005), pari ad 4,8 milioni, quale contributo da erogare ad enti ed imprese esercenti servizi programmati tpl, per l'acquisto di nuovi autobus (elettrici, a metano o gpl, a gasolio). Le risorse regionali copriranno dal 50 al 60% del valore dell'acquisto a seconda del tipo di alimentazione (60% per i veicoli elettrici, ibridi, a metano o gpl, 50% per i diesel) garantendo in questo modo l'attivazione di un investimento complessivo di 8,1 milioni.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità - PUM" finanzia un progetto per la realizzazione della linea per l'alta mobilità della Versilia per un investimento complessivo di 750 mila euro di risorse regionali impegnate. Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità, nel 2009-2011 sono stati impegnati e interamente pagati 3,9 milioni per la provincia di Lucca, destinati al progetto di "Ristrutturazione della rete dei servizi di TPL urbani ed extraurbani" previsto dal disciplinare tra Regione, Provincia di Lucca e Comuni di Lucca e Viareggio, approvato a giugno 2010.
- A febbraio 2012 Regione, Ferrovie dello Stato e Trenitalia hanno concordato un piano di interventi da 350 milioni di euro per acquistare 45 nuovi treni (30 treni elettrici e 15 diesel). Per l'acquisto dei treni diesel saranno utilizzati 100 milioni di risorse regionali derivanti dall'aumento del costo dei biglietti del 20% per dieci anni. Per quanto riguarda le linee elettriche il contratto con Trenitalia prevede entro il 2014 la fornitura di 30 nuovi locomotori composti da 5 vagoni a doppio piano per un investimento complessivo di 250 milioni (60 carrozze saranno fornite nel 2012, 50 nel 2013 e 40 nel 2014). Le nuove carrozze saranno destinate alle linee toscane che hanno maggior bisogno di rinnovamento del materiale rotabile, tra cui la tratta Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio. Sono sei le linee ferroviarie diesel della rete toscana che potranno beneficiare dei nuovi investimenti tra cui la Lucca-Aulla.

Sistema informativo, Infomobilità I-Mobility

- In attuazione del Piano regionale della Mobilità e della Logistica a dicembre 2010 sono state avviate le "Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'Infomobilità – Aggiornamento grafo strade e numeri civici" per rendere migliori e più puntuali la georeferenziazione, la localizzazione dei servizi e le integrazioni con le banche catastali e tributarie. Sono stati approvati 19 progetti, soggetti attuatori i Comuni in forma singola o associata, 372 mila euro le risorse regionali impegnate (121 mila pagate) per un costo complessivo dei progetti di 801 mila euro (83 mila euro impegnati per i Comuni di Capannori, Fabbriche di Vallico e per la Comunità Montana della Garfagnana)..
- Successivamente a quelli siglati nel 2003 e nel 2007, a febbraio 2012 Regione e Istituto geografico militare hanno firmato un accordo quadro finalizzato a potenziare le sinergie per la produzione cartografica e favorire lo scambio di competenze tecniche e la condivisione dei reciproci patrimoni informativi.
- POR CReO FESR 2007-2013 – Nell'ambito del sottoprogramma "Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità: I-Mobility" sono finanziati i progetti Mobility Point della Provincia di Lucca e MOBILÙ del Comune di Lucca (costo totale dei due progetti 595 mila euro, 360 mila il finanziamento regionale).

Politiche per il governo del territorio

- È stato avviato il procedimento per modificare la legge regionale 1 del 2005 sul governo del territorio. Il documento preliminare è stato inoltrato ad aprile 2011 al Consiglio. Le modifiche più importanti riguardano il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e delle aree già urbanizzate rispetto al nuovo consumo di suolo agricolo, accompagnando le enunciazioni già presenti nella legge vigente con dispositivi operativi adeguati. Sul fronte dell'edilizia, la revisione della legge 1/2005 punta a correggere le parti non coerenti con il "Testo unico dell'edilizia" e a predisporre lo schema base di un regolamento edilizio-tipo, che valga da linea guida di livello regionale.
- Piano paesaggistico - Sono state poste le basi per perfezionare il piano paesaggistico adottato nel 2009 arrivando a disporre di uno strumento adeguato al valore e all'unicità del paesaggio toscano. Si è conclusa ad aprile 2011 la consultazione della comunità scientifica toscana attraverso un ciclo di seminari di approfondimento (coinvolti gli atenei di Firenze, Pisa e Siena) organizzati in base a una convenzione

tra Regione e Facoltà di architettura dell'Università di Firenze. Il lavoro fatto sarà utilizzato come base di partenza per il perfezionamento del piano che si avvarrà del confronto con tutti gli altri soggetti interessati, in primo luogo con gli enti locali. A giugno 2011 la Giunta regionale ha formalizzato l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano, che è parte integrante del Pit, e ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio Regionale; il cronoprogramma per l'elaborazione del piano ne prevede l'adozione e l'approvazione, da parte del Consiglio, rispettivamente a dicembre 2012 e a dicembre 2013. Con la sottoscrizione, a settembre 2011, di un accordo quadro, Regione e Centro interuniversitario di Scienze del territorio (Cist - costituito nei mesi scorsi dalle Università di Firenze, Siena e Pisa, dalla Scuola Normale Superiore e dalla Scuola Sant'Anna di Pisa) hanno sancito l'avvio di un rapporto di cooperazione su temi relativi al governo del territorio, finalizzato anche alla revisione del piano paesaggistico nell'ambito del Pit. È stato successivamente approvato lo schema di accordo attuativo per lo svolgimento di una ricerca congiunta dal titolo "Contributi Scientifico Metodologici alla elaborazione del Piano Paesaggistico" (830 mila euro il finanziamento regionale comprensivo di assegni o borse di ricerca a giovani ricercatori).

- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 35 Comuni della provincia di Lucca hanno avviato il procedimento relativo al Piano Strutturale (adottato in 27 e approvato in 26). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 13 Comuni e approvato in 12. L'incidenza delle aree urbanizzate si attesta intorno all'11% del totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 83,4% del totale occupato da residenti, il rimanente 16,6 gli alloggi in affitto.
- A gennaio 2010 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Molazzana, Vergemoli e Villa Collemantina che sancisce la collaborazione per l'adeguamento dei Piani Strutturali dei comuni al Piano paesaggistico e la redazione in forma coordinata dei regolamenti urbanistici.
- Ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 1/2005 la Giunta regionale ha deliberato di adire la Conferenza paritetica interistituzionale:
 - affinché la stessa si pronunci sui possibili profili di incompatibilità o contrasto con il PIT delle previsioni del regolamento urbanistico del Comune di Pescaglia, approvato con delibera consiliare n. 42 del 18 settembre 2010 (gennaio 2011);
 - in merito al possibile profilo di contrasto con il PIT del regolamento urbanistico del Comune di Altopascio, approvato con delibera consiliare n. 5 del 29.3.2011, in relazione alle previsioni di espansione residenziale per le UTOE Altopascio Nord e Marginone (luglio 2011).
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per la selezione di piccoli comuni al fine dell'assegnazione di contributi per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio; 100 mila euro lo stanziamento iniziale.
- Nell'ambito del progetto europeo "LabNet plus" su "Qualità del progetto, qualità del paesaggio" (Programma operativo Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013), che ha come obiettivo la costruzione di reti sul tema della valorizzazione del paesaggio, con particolare attenzione alle culture e ai contesti locali, la Regione ha attivato quattro laboratori, fra cui uno della provincia di Lucca riguarda la riqualificazione del waterfront urbano della Versilia.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Politiche integrate socio-sanitarie

L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

- Con l'inizio della legislatura è stata avviata la predisposizione del Piano Sanitario e Sociale 2011-2015, la cui proposta di deliberazione al Consiglio è stata approvata dalla Giunta a dicembre 2011; le principali novità: un percorso integrato da un punto di vista sia sanitario che sociale e per la prima volta la stesura è preceduta da una fase di ascolto delle indicazioni dei cittadini.
- A luglio 2011 è stato pubblicato il rapporto "Il sistema di valutazione della performance della sanità toscana" a cura del Laboratorio Management e sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Attraverso 200 indicatori sono state valutate e confrontate le performance delle Aziende sanitarie e ospedaliere e della Fondazione Gabriele Monasterio. Nel 2010, la performance complessiva della sanità toscana è stata molto positiva, si sono attenuate le differenze tra le diverse aziende e negli ultimi tre

anni si è registrato un progressivo miglioramento su oltre il 60% degli indicatori monitorati. La performance dell'Azienda sanitaria di Lucca appare molto buona. Nell'ambito della capacità di perseguimento delle strategie regionali si registrano best practice sia nelle donazioni di organi che nelle donazioni di sangue. Seppur buona la copertura degli screening oncologici, l'Azienda ha margini di miglioramento. L'Azienda sanitaria di Viareggio mostra un'ottima performance nel 2010. Per quanto riguarda il perseguimento delle strategie regionali risultano ottimi i dati di estensione degli screening; l'indicatore che misura equità e accesso rileva ottime performance in relazione all'ospedalizzazione per diabete per titolo di studio e alle percentuali di parto cesareo per titolo di studio.

Le società della salute

In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite venticinque Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.

Ad aprile 2011 la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo delle Società della Salute "Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana", che dà indicazioni per il completamento del processo di stabilizzazione delle SdS toscane e per valutare la completa operatività delle SdS costituite e in corso di costituzione; il documento, che a marzo ha ricevuto valutazione positiva da parte della Conferenza regionale delle SdS, tiene conto del quadro normativo nazionale non ancora consolidato e del pronunciamento della Corte Costituzionale, che non entra nel merito del funzionamento delle SdS.

La L.R. 40/2005 prevede l'erogazione di un contributo di primo avvio pari a 3 milioni per l'anno 2009 e 3 milioni per l'anno 2010; i contributi sono stati erogati alle SdS che hanno concluso l'iter costitutivo; 211 mila euro impegnati nel 2010-2011 per le SdS Valle del Serchio e Piana di Lucca.

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

Si è consolidata l'attività degli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta: le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono ricomprese nell'Area Vasta Nord Ovest.. Nel 2007-2011 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 63,8 milioni (19,1 impegnati nel 2011).

- A marzo 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'acquisizione e la gestione di talune categorie di farmaci e dispositivi medici per le aziende sanitarie della Toscana". Le procedure per l'acquisto di protesi d'anca, pace-makers, defibrillatori impiantabili, elettrocatereteri, e mezzi di contrasto verranno fatte da un unico Estav per le aziende di tutta la regione. Una quantità non inferiore ai due terzi dell'intera fornitura regionale verrà acquistata dalla ditta che avrà riportato il miglior punteggio, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo.
- A gennaio 2012 è stato istituito il coordinatore degli ESTAV (individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV) al fine di garantire l'interscambio e l'ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche.

Spesa sanitaria

- In questi anni la Regione ha perseguito politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi di esercizio; anche per il 2011, seppure con una copertura aggiuntiva di risorse da parte del Bilancio regionale per 63 milioni, la Regione ha superato la verifica ministeriale degli adempimenti prevista dall'intesa Stato-Regioni del maggio 2005; anche per il 2011 il risultato è stato influenzato in modo determinante dalla situazione di deficit strutturale dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara. Nel 2007-2011 le risorse erogate alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio per il funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 2.784,1 milioni (581,6 milioni impegnati per il 2011).

LE AZIONI DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

Prevenzione sanitaria

- In attuazione dell' Accordo del 31 luglio 2009 tra Regione, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute - linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori, in favore

delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio nel 2011 sono stati impegnati 157 mila euro, pagati 47, per progettualità mirate all'implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.

- A dicembre 2011 è stato approvato il "Progetto regionale buone pratiche per la salute materno-infantile", promosso dal Coordinamento Regionale Attività Consultoriali, per il quale sono stati assegnati complessivamente 363 mila euro. Le attività riguarderanno la riqualificazione dei servizi in ambito materno infantile, azioni dedicate al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza, con particolare riferimento alla popolazione immigrata.
- L'Azienda sanitaria di Viareggio, nella frazione di Torre del Lago Puccini (Viareggio), ha contribuito alla realizzazione, in collaborazione con associazioni e istituzioni locali (Provincia, Comune), di un consultorio per il sostegno e l'accoglienza delle persone con disturbi dell'identità di genere, tale servizio è stato sostenuto anche dalla Regione (61 mila euro le risorse impegnate nel 2007-2011 – 56 mila pagate). A febbraio 2012 la Giunta ha approvato il progetto "Consultorio transgenere 2012", presentato dalla Azienda di Viareggio, in collaborazione con l'Azienda ospedaliera pisana, finanziandolo con 73 mila euro.
- Nel 2008 è stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati erogati 203 mila euro. A luglio 2011 è stata approvata la prosecuzione del programma stanziando 603 mila euro (interamente impegnati) così ripartiti: 400 mila all'Estav Centro per le azioni di informazione, 203 mila euro in favore delle Aziende sanitarie per la profilassi e per la formazione degli operatori sanitari (24 mila euro per le Aziende della provincia).
- Nel periodo 2007-2010 sono stati impegnati 197 mila euro (quasi interamente pagati) per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico delle Aziende sanitarie.
- Il Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) a novembre 2011 ha scelto nell'ambito del Piano nazionale della prevenzione 5 progetti toscani, che saranno finanziati con 1,1 milioni: il più rilevante "Social net skills: promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network, tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio" è proposto dalla stessa Regione e finanziato con 400 mila euro. Per l'Azienda sanitaria di Viareggio è finanziato con 182 mila euro il progetto pilota: "Reinserimento lavorativo di lavoratori affetti da patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori mediante riduzione del rischio, trattamento e recupero funzionale".
- Nell'ambito del Progetto per la realizzazione del Sistema integrato dei laboratori della Toscana a dicembre 2011 sono stati assegnati 7,1 milioni in favore delle Aziende sanitarie che gestiscono strutture appartenenti alla rete dei Laboratori di Sanità Pubblica di Area vasta (1,6 milioni per l'Azienda di Lucca).

Educazione e promozione della salute

- Ad aprile 2011 sono stati approvati il documento "Promozione della salute: programma di attività per l'anno 2011" e il programma di attività del centro regionale di documentazione sulla promozione alla salute che prevedono azioni di promozione della salute rivolte in gran parte ai giovani, per un investimento totale di 440 mila euro per il 2011; per l'Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati impegnati 89 mila euro, 53 mila pagati, tra cui 26 mila euro nell'ambito del progetto regionale "*Creatività è salute* – assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di attività creative per la promozione del benessere tra i giovani".

Assistenza territoriale

- Tempi di attesa e CUP
 - Negli ultimi anni la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita, grazie anche a specifici progetti fra i quali il registro unico di prenotazione per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani (operativo dal 1° febbraio 2010). Lo scopo è quello di garantire tempi di attesa uguali sia a chi sceglie il regime ordinario, sia a chi opta per la prestazione intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non può superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati attivati 1,6 milioni (impegnati 1,2 milioni) per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010.

- A dicembre 2009 sono state approvate le Linee di indirizzo per il governo e lo sviluppo dell'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'adozione dei programmi attuativi aziendali al fine di promuovere il diritto di accesso del cittadino e garantire tempi di attesa definiti. Le risorse complessivamente impegnate in favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere nel 2009-2011 ammontano a 2,5 milioni (pagati 1,5 milioni); 160 mila euro in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane". Sono stati impegnati e pagati 17 milioni (4,4 milioni per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio) per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per la progettazione anno 2011 sono stati stanziati complessivamente 6,1 milioni: 1,6 milioni le risorse destinate alle Aziende di Lucca e Viareggio.
- Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,6 milioni, di cui 1,8 milioni impegnati, 1,5 milioni pagati, in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2007-2010, sono stati impegnati 170 mila euro, interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie.
- Nell'ambito di iniziative nazionali su "sperimentazione del modello assistenziale casa della salute" nel 2011 sono stati impegnati 1,7 milioni per i progetti dell'Azienda sanitaria di Lucca (Casa della Salute di Marlia e di Piazza del Serchio) e dell'Azienda sanitaria di Viareggio (Casa della Salute di Tabarracci)..
- A novembre 2010 Regione e Organizzazioni sindacali dei medici hanno firmato un accordo in materia di trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale vigente, ACN (Accordi collettivi nazionali) e Accordi regionali. Le risorse impegnate per la connettività degli studi dei medici e pediatri e l'installazione dei lettori per garantire l'invio dei certificati di malattia o l'alimentazione del fascicolo sanitario elettronico sono pari a un milione mila euro; 102 mila la quota destinata alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- A gennaio 2012 al centro Procreazione Medico Assistita dell'Azienda sanitaria di Viareggio è stato attribuito il ruolo di centro di riferimento per il coordinamento delle attività in materia di procreazione medicalmente assistita ed è stato previsto di promuovere la realizzazione di un Centro di Formazione PMA e di un Centro di Ricerca PMA; per le attività del centro di riferimento regionale all'Azienda sanitaria sono stati assegnati 300 mila euro.
- Dipendenze:
 - nel 2007-2011 sono stati impegnati 729 mila euro, pagati 338, per interventi riferiti alla popolazione con dipendenze.
 - A luglio 2011 è stato firmato un accordo di collaborazione tra Regione, Aziende sanitarie e Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza; l'accordo ha validità triennale e viene finanziato dalla Regione con 2 milioni per ciascun anno; 278 mila euro erogati per la provincia di Lucca.
 - A novembre 2011 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione, Azienda ospedaliera di Careggi, Aziende sanitarie di Siena, Arezzo e Firenze e Provincia di Lucca, finalizzato alla prosecuzione di azioni di consolidamento della rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (RETECEDRO); 120 mila euro le risorse impegnate per le attività previste nell'accordo, 20 mila per la Provincia di Lucca (nell'ambito delle attività di RETECEDRO nel 2009-2010 sono stati erogati ulteriori 52 mila euro).
- Nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 408 mila, pagati 252, a favore delle Aziende sanitarie per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale. Nel 2008-2010 sono stati impegnati 300 mila euro (pagati 200) a favore della Fondazione Mario Tobino per la realizzazione della mostra "Il turbamento curato – strumenti medici e scientifici dell'Ospedale Psichiatrico di Maggiano", per le attività di ricerca e promozione del patrimonio documentario, lo studio dei materiali scientifici esistenti presso i locali dell'ex ospedale psichiatrico di Maggiano nel comune di Lucca e la creazione di itinerari didattici ed espositivi.

- Assistenza protesica:
 - per l'erogazione per il 2009-2010 di ausili ad alto contenuto tecnologico per la facilitazione della comunicazione e delle autonomie personali, tra i quali i "puntatori oculari" o tecnologie "eye tracking" (destinati alle persone affette da gravi patologie neurodegenerative o con sindromi post traumatiche) sono stati impegnati complessivamente 1,2 milioni; in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati impegnati 123 mila euro, interamente pagati. A marzo 2011 alle Aziende sanitarie sono stati complessivamente assegnati ulteriori 600 mila euro.
 - A febbraio 2012 la Giunta ha approvato Linee di indirizzo per la presa in carico dei casi relativi ad impianti di protesi mammarie PIP (Poly Implants Prothese), prevedendo che il Sistema Sanitario Regionale (attraverso una struttura ambulatoriale in ogni Azienda sanitaria) si faccia carico della valutazione clinica, specialistica e diagnostica per tutti i casi relativi a protesi impiantate presso strutture pubbliche o private accreditate o comunque autorizzate, e garantisca, qualora si renda necessario, le procedure necessarie per l'espianto delle protesi PIP e il reimpianto presso i centri di chirurgia plastica e di senologia attivi nella Regione (900 mila euro le risorse stanziato).
- È stato riconfermato il finanziamento del progetto "Dialisi vacanze" per l'anno 2012, assegnando alle Aziende sanitarie, che organizzano progetti mirati a garantire l'assistenza sanitaria "straordinaria", nel corso dell'anno e in particolare nei mesi estivi, a soggetti residenti in Toscana, in altre regioni o all'estero, un contributo economico di 25,82 euro per ciascuna prestazione dialitica "straordinaria" erogata (120 mila euro le risorse complessivamente stanziato); per l'assistenza fornita nel 2007-2011 dalle Aziende di Lucca e Viareggio sono stati assegnati 155 mila euro, erogati 126 mila.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.
- Istituti penitenziari
 - Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti penitenziari situati nel territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; la quota erogata all'Azienda sanitaria di Lucca è pari a 137 mila euro. Nel 2007-2011 sono stati impegnati 190 mila euro, pagati 130, a favore dell'Azienda sanitaria di Lucca per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli istituti penitenziari del proprio territorio e per il personale operante nei settori della prevenzione ed assistenza dei detenuti tossico-dipendenti.
 - Nell'ambito del progressivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie penitenziarie, la Regione ha ritenuto opportuno che anche i detenuti tossico e alcolodipendenti sottoposti a misure alternative alla detenzione possano usufruire dei percorsi riabilitativi nelle comunità terapeutiche. Per costruire un percorso assistenziale omogeneo coordinato dai Servizi per le tossicodipendenze per il 2010 sono stati stanziati 350 mila euro in favore delle Aziende sanitarie (179 mila erogati nel 2011). A dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossicodipendenti e alcolodipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere"; per la loro realizzazione sono stati stanziati 671 mila euro.
 - A maggio 2011 sono state approvate le linee di intervento prioritarie in materia di sanità penitenziaria per il biennio 2011-2012; in favore delle Aziende sanitarie nel cui territorio hanno sede Istituti penitenziari sono stati stanziati 800 mila euro. Le principali azioni previste riguardano il superamento del rischio suicidio, il miglioramento dell'igiene ambientale, l'aumento dell'efficacia degli interventi in emergenza urgenza.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 501 mila euro, interamente pagati, di risorse del Fondo finalizzato al sostegno delle Medicine Complementari a favore delle Aziende sanitarie per il consolidamento e l'implementazione della rete di ambulatori, lo svolgimento delle funzioni specialistiche dell'ambulatorio di omeopatia di Lucca, la redazione e diffusione del notiziario regionale MnC Toscana, l'attività di coordinamento "sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico in Medicina Complementare", la realizzazione del portale europeo MC e la diffusione delle informazioni in MC.
- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel periodo considerato, sono stati impegnati e pagati 831 mila euro a favore delle Aziende sanitarie.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Per il pronto soccorso degli ospedali toscani a marzo 2012 è stata approvata la prosecuzione di “See & Treat”, una sperimentazione organizzativa impiegata per affrontare problemi clinici minori, che si avvale di infermieri esperti, opportunamente formati e affiancati per i sei mesi di durata della sperimentazione da un medico tutor. Nel corso di un triennio See & treat sarà esteso a tutte le Aziende in cui è attivo il sistema Triage: 430 mila euro le risorse erogate nel 2010 per l'avvio della sperimentazione, 390 mila euro la somma assegnata nel 2012.
- Per la realizzazione del “NET-VisualIDEA: Progetto sperimentale di innovazione gestionale per il miglioramento del flusso del Paziente fra Pronto Soccorso e Aree di degenza”, approvato ad agosto 2011 sono stati complessivamente impegnati 540 mila euro. Il progetto prevede la creazione di quattro ‘laboratori’ collocati nelle Aziende sanitarie di Firenze, Lucca (80 mila euro impegnati), Prato e ospedaliera pisana nei quali avviare la sperimentazione che successivamente sarà esteso ad altre aziende.
- In attuazione del protocollo d'intesa con la Procura generale della Repubblica di Firenze per interventi a tutela delle fasce deboli di popolazione sottoposte a violenze, firmato a giugno 2011, dal 1° gennaio 2012 è stata estesa alle Aziende sanitarie di Arezzo, Lucca, Viareggio e Prato la sperimentazione del “Codice rosa” che prevede l'attivazione per le vittime di violenza di percorsi assistenziali protetti che ne garantiscano la privacy e l'incolumità fisica e psichica; 300 mila euro le risorse assegnate (120 mila impegnati per le Aziende di Lucca e Viareggio).
- Attraverso il “Piano operativo regionale di preparazione e risposta al rischio di pandemia da influenza umana da virus A/H1N1v” nel 2009-2010 sono stati impegnati 299 mila euro, interamente pagati, in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio per l'acquisto di dispositivi per complicanze respiratorie.
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2009-2010 sono stati erogati 1,1 milioni alle Aziende sanitarie per la realizzazione di strutture presso la RSA di Maggiano, l'Ospedale della Garfagnana, a Villetta in Garfagnana e Villa il Contesso e 1,4 milioni a supporto degli oneri gestionali.
A gennaio 2012 è stata destinata la somma di 300 mila euro ad interventi specifici per il miglioramento della qualità della cura e dell'assistenza nell'ambito delle cure palliative e della lotta al dolore, di cui: 60 mila euro alla sperimentazione dei percorsi integrati di cure palliative e 240 mila euro alla realizzazione di progettualità aziendali relative alle seguenti problematiche: a) sviluppo del sistema informativo aziendale per l'assistenza erogata presso gli Hospice; b) programmi di formazione integrata; c) partecipazione del volontariato nella rete dei servizi di Cure Palliative domiciliari; 30 mila euro assegnati alle Aziende di Lucca e Viareggio.
- A dicembre 2011 Regione e rappresentanti delle strutture ospedaliere private accreditate (Confindustria Toscana, Aiop Toscana, ARIS e AGeSPI) hanno firmato un accordo che definisce un sistema generale di regole che disciplinano l'erogazione delle prestazioni da parte delle strutture ospedaliere private. Per ciascuna Area Vasta verrà costituito un Nucleo Tecnico stabile, per la gestione dei contratti con le strutture private accreditate. Un Team di Area Vasta avrà il compito di accertare l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni offerte.
- L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, stilando anche per il 2011 la classifica degli ospedali che offrono le prestazioni e i servizi migliori a misura di donna, ha riconosciuto tre bollini rosa all'ospedale Versilia e un bollino all'ospedale di Lucca.
- A ottobre 2011 all'ospedale Versilia sono state inaugurate due nuove sale operatorie ortopediche con un più elevato grado di sicurezza (certificate Classe Iso 5), ottenuto attraverso gli interventi realizzati nelle sale, la migliore qualità degli impianti e la formazione degli operatori.

Governo clinico delle attività

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,7 milioni, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 373 mila per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti. Dalla ripartizione del fondo regionale 2011 per attività di donazione e trapianto alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati assegnati 239 mila euro.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del Sistema Trasfusionale Toscano nel 2007-2011 sono stati impegnati 345 mila euro (quasi interamente pagati) a

favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio. Nel 2011 sono stati impegnati 1,4 milioni di risorse aggiuntive destinate a programmi delle Aziende sanitarie per l'innovazione e la sicurezza del sistema trasfusionale (139 mila euro per le Aziende di Lucca e Viareggio). A marzo 2012 sono stati assegnati ulteriori 40 mila euro all'Azienda sanitaria di Lucca per interventi per il supporto organizzativo e per il rafforzamento delle azioni di formazione, sensibilizzazione ed informazione.

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 3,9 milioni per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Formazione del personale: nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,8 milioni, pagati 1,4, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (474 mila).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 219 mila euro (pagati 163 mila) per gli oneri connessi all'attività di verifica per il rilascio dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie pubbliche ed equiparate.
- Nel 2007-2010 sono stati erogati 7 milioni, di risorse trasferite alle Aziende sanitarie, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza

- Anche per il 2011 è stato confermato lo stanziamento annuale complessivo di 260 milioni per la non autosufficienza, di cui 80 di risorse aggiuntive. Uno dei punti chiave del Fondo per la non autosufficienza è l'istituzione del PuntoInsieme, lo sportello di prima accoglienza e ascolto dove rivolgersi per avere assistenza in favore dei propri familiari anziani non autosufficienti; sono circa 272 gli sportelli a disposizione delle famiglie toscane, suddivisi tra le 34 Zone socio-sanitarie. Per il 2011 le risorse stanziolate sono state utilizzate, oltre che per l'estensione dei servizi domiciliari, di cui una parte a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni e per la riduzione delle liste di attesa nelle RSA, anche per il progetto Chronic care model per la presa in carico delle persone con demenza (2,2 milioni) e per il progetto "Politiche per le pari opportunità" sostegno al lavoro di cura in famiglia attraverso contributi economici a favore del caregiver della persona anziana non autosufficiente a domicilio" (916 mila euro). Per la provincia di Lucca nel 2011 sono stati impegnate risorse pari a 26,8 milioni (pagati 20,7).
- Nell'ambito del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" nel 2011 sono stati impegnati 3 milioni (pagati 2,1), per misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di persone conviventi non autosufficienti nei casi di sostituzione dell'assistente familiare per assenze temporanee e 400 mila euro per percorsi formativi rivolti agli assistenti familiari; per la provincia di Lucca sono stati impegnati rispettivamente 348 mila e 39 mila euro.
- Anche per il 2011 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e firmato un nuovo protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto nel 2007-2011 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 1,2 milioni a favore delle zone distretto della Provincia di Lucca.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, per il quale nel 2010-2011 sono stati complessivamente impegnati 5 milioni, 3,7 pagati (565 mila euro impegnati per la provincia di Lucca). Per l'attivazione della fase a regime a febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i" (al disabile sarà riconosciuto un contributo mensile compreso tra 800 e 1.800 euro); complessivamente per i progetti di Vita Indipendente è stata destinata la somma di 5,2 milioni. Sul tema della disabilità e in particolare sulla vita indipendente sono state previste attività formative per gli operatori sanitari e sociosanitari e programmi di formazione specifici e azioni di sostegno indiretto alle funzioni di cura, soprattutto per le condizioni di gravissima disabilità, rivolti ai caregiver familiari.
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato per tutto il territorio regionale 4 milioni (erogati 2,9 milioni) per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (410 mila euro erogati per le Aziende

sanitarie di Lucca e Viareggio). Nel 2011 per la prosecuzione della sperimentazione sono stati impegnati ulteriori 2,8 milioni, pagati 1,5 (349 mila per le Aziende di Lucca e Viareggio).

- A febbraio 2011 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Conferenza Episcopale Toscana per l'attivazione del Progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili". Per il primo anno di attività del protocollo sono stati destinati 125 mila euro, per azioni dirette da realizzare in stretta collaborazione col sistema integrato pubblico dei servizi socio sanitari territoriali: in particolare, è prevista la costituzione di una rete capillare di punti di ascolto per sostenere la domiciliarità per tutte quelle persone anziane che sono portatrici di bisogni che non rientrano come prestazioni specifiche dei servizi istituzionali.
- A gennaio 2012 la Giunta regionale ha varato per la prima volta le linee guida per la ristorazione assistenziale, che dovranno essere applicate in tutte le strutture residenziali e semiresidenziali che ospitano anziani. Ogni struttura dovrà sottoporre il piano nutrizionale adottato alla valutazione e validazione da parte dei Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) delle Aziende sanitarie.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute sono stati impegnati 900 mila euro, quasi interamente pagati, fra cui 630 mila a favore dell'Azienda sanitaria di Viareggio per l'attuazione del piano mirato per la cantieristica navale;
- Nell'ambito del Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro, istituito con la LR n. 57/2008, nel 2009-2011 sono stati impegnati 267 mila euro, quasi interamente pagati, per incidenti verificatisi nel territorio delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- Ad agosto 2010 sono stati destinati 1,5 milioni di proventi da sanzioni per il potenziamento di attività di prevenzione sui luoghi di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione e sicurezza specifici per il comparto agricolo-forestale (attività di formazione e informazione, di assistenza e tutoraggio, di vigilanza) da attuare nel triennio 2010-2012 tramite progetti operativi presentati dalle Aziende sanitarie.
- Ad aprile 2011 la Giunta ha stanziato 3,4 milioni per piani mirati di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da attuare nelle Aziende sanitarie, nei seguenti ambiti di intervento: rischio chimico; ricerca attiva di malattie professionali; informazione e assistenza alle microimprese; promozione di comportamenti corretti sul territorio, con particolare riferimento alle figure della prevenzione; valutazione del rischio stress sui luoghi di lavoro. Per il Piano Mirato triennale, presentato da tutte le Aziende sanitarie attraverso l'Azienda di Empoli in qualità di capofila, denominato "Ricerca attiva malattie da lavoro" sono stati impegnati 1,5 milioni; 163 mila per le Aziende di Lucca e Viareggio.
- In attuazione delle misure previste dal Piano nazionale, a giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", destinando per il triennio 2011-2013 la somma complessiva di 1,1 milioni, disponibili per quelle Aziende sanitarie che presenteranno progetti di formazione e informazione, vigilanza, monitoraggio per la prevenzione degli infortuni nel settore dell'edilizia. Per il progetto "Diffusione soluzioni di sicurezza in edilizia", presentato dall'Azienda di Pisa in qualità di capofila, al quale partecipano le Aziende di Massa Carrara, Viareggio e Lucca sono stati impegnati complessivamente 243 mila euro (53 mila per l'Azienda di Lucca e 37 mila per l'Azienda di Viareggio).
- In applicazione del protocollo firmato il 14 settembre 2011 tra Regione e Procura Generale per il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, a dicembre sono stati assegnati 3,3 milioni ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con la finalità di accrescere le funzioni di vigilanza e controllo; 622 mila euro le risorse destinate alle Aziende di Lucca e Viareggio.
- A marzo 2012 Regione, INAIL e Comitato paritetico regionale dell'artigianato (C.P.R.A.) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il sostegno e la promozione di progetti di formazione rivolti ai datori di lavoro e lavoratori delle piccole e medie imprese artigiane in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La Regione investirà in questa attività risorse pari a 450 mila euro per tutto il territorio regionale.

Il piano integrato sociale regionale (PISR)

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 26,3 milioni (3,5 milioni nel 2011), pagati 25,2 milioni, destinati alle zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. A febbraio 2012 è stata anticipata l'erogazione del Fondo Regionale Assistenza Sociale ed è stato attribuito ai territori il 100% delle risorse; 1,9 milioni la quota per il territorio della provincia di Lucca. A questo primo intervento si aggiungeranno gli altri fondi previsti dalla finanziaria regionale per importi già stanziati ammontanti a 3,8 milioni.

- In coerenza con le priorità definite dal Piano integrato sociale regionale 2007-2010, nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,3 milioni (pagati 986 mila), per la concessione di contributi a favore di attività e progetti, che hanno interessato il territorio della provincia di Lucca, relativi ai settori attinenti la tutela dei diritti di cittadinanza sociale. Per il sostegno di iniziative di interesse regionale realizzate in collaborazione con il "terzo settore" nel 2010 sono stati erogati 60 mila euro per progetti per servizi ed interventi di cura della persona con l'obiettivo di sviluppare il sistema della sussidiarietà (costo complessivo 95 mila euro).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 861 mila euro), quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni..

Welfare: altri interventi

- Politiche giovanili
 - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono stati attivati 10 progetti per un investimento di 646 mila euro (cofinanziamento 340 mila euro impegnati). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 15 progetti (investimento 1,3 milioni, cofinanziamento 532 mila euro, impegnati 295 mila).
 - Ad aprile 2011 è stato firmato il protocollo di intesa finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo, diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano" da realizzarsi con l'Unione della Comunità Montane della Toscana (UNCCEM); per la realizzazione dell'attività sperimentale di durata annuale a favore di UNCCEM Toscana è stata destinata la somma complessiva di 150 mila euro. Il protocollo è stato rinnovato anche per il 2012 con uno stanziamento di 160 mila euro.
 - Ad ottobre 2011 Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - hanno stipulato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni "Giovani autonomi costruiscono la Toscana". Sono previste risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili (2,4 milioni) e regionali (un milione) , destinate al finanziamento di iniziative nelle aree di intervento prioritarie: - realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani; - aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale; - valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; - valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani; - promozione della cultura della legalità fra i giovani. Per la provincia di Lucca è stato inserito l'intervento "Giovani al... Centro" (costo complessivo previsto 200 mila euro).
- Sulla base di un Accordo di collaborazione sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione, sta per partire in Toscana "SOCIAL NET SKILLS – Promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio" (servizio pubblico gratuito di sostegno psicologico basato su un social network rivolto ad adolescenti e gestito da adolescenti), un progetto biennale interregionale, di cui la Toscana è capofila, finanziato dal Ministero della Salute con 400 mila euro. Per la Toscana sono coinvolte l'Azienda sanitaria di Viareggio (che avrà 110 mila euro) e la Società della Salute di Firenze (140 mila euro).
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile, è stata approvata la L.R.35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono state approvate le graduatorie dei progetti in materia di accoglienza degli utenti dei servizi sanitari e l'emanazione dei bandi per la selezione dei giovani da avviare al Servizio civile regionale (complessivamente i progetti sono 35, 3 i progetti delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio). Le risorse attivate a dicembre 2010 per tutto il territorio regionale ammontano a 3 milioni (700 mila euro per il 2010 e 2,3 milioni per il 2011); a maggio 2011 sono state approvati 123 progetti del servizio civile regionale, a giugno 2011 il finanziamento è stato esteso a ulteriori 93 progetti (2,8 milioni le risorse stanziare). Lo sviluppo del Servizio civile è uno dei filoni di intervento del Progetto Giovani Si; in tale ambito sono stati approvati un protocollo di intesa fra Regione e CeSVoT che individua quattro ambiti di intervento per la progettazione di azioni comuni: giovani e volontariato, tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della salute e partecipazione (marzo 2011) e un protocollo di intesa con il CRESCIT per la sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione del progetto Giovani Si sul territorio toscano (luglio 2011). A novembre 2011 è stata approvata la proposta di legge per la modifica della normativa in materia di Servizio civile, in modo da potenziare e migliorare il servizio attraverso la soluzione di criticità riscontrate nella normativa vigente e la semplificazione dell'iter procedurale, in particolare vengono introdotte misure a garanzia dei giovani (tutela della gravidanza e dell'infortunio in servizio e maggiore flessibilità dell'orario).

- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2007-2011 sono stati impegnati 674 mila euro (quasi interamente pagati).
- Per sviluppare le azioni positive avviate in fase di sperimentazione (protocollo del febbraio 2009), ad aprile 2011 Regione, UNCEM, Comunità montana della Media Valle, Azienda sanitaria di Lucca, Comune di Fabbriche di Vallico, quale ente capofila dell'articolazione zonale della Media Valle, Società della salute Colline Metallifere, Comunità montana delle Colline Metallifere, Società della salute Alta Val di Cecina e Comunità montana dell'Alta Val di Cecina, hanno firmato un protocollo di intesa finalizzato alla messa a regime di un "Centro di documentazione regionale sull'accessibilità"; all'UNCEM sono stati assegnati 420 mila euro per il 2010 e il 2011. Il Centro è stato inaugurato a ottobre 2011 (sede presso la Scuola Cani Guida di Scandicci). Per sviluppare ulteriormente le azioni positive già avviate, con l'obiettivo di estendere i risultati di tali azioni al complesso dei territori regionali soggetti alle medesime condizioni nel 2012 l'accordo è stato rinnovato e all'UNCEM sono stati assegnati 200 mila euro.
- A gennaio 2011 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione e Anci Toscana, per la progettazione e la realizzazione di azioni di sostegno a valere sui servizi e gli interventi erogati dai comuni nei confronti delle famiglie con quattro o più figli. In tale ambito è stato approvato il progetto regionale "Famiglia numerosa, servizi più leggeri" (2,1 milioni complessivamente stanziati) e nel 2011 sono stati impegnati 710 mila euro (11 mila per la provincia di Lucca).
- Nell'ambito dell'accordo, tra Regione e il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie, approvato ad ottobre 2011, è previsto un finanziamento di 2,3 milioni per realizzare interventi di sostegno che prevedano agevolazioni tariffarie e/o erogazione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà (numerose - con quattro o più figli-, monogenitoriali; con presenza di figli minori).

INFRASTRUTTURE SANITARIE E SOCIALI

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Interventi sanitari strategici" finanzia 2 progetti per un investimento complessivo di 170 milioni (risorse regionali impegnate 45,3 milioni: il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il Nuovo ospedale di Lucca con un costo complessivo 164,8 milioni - 90 milioni le risorse regionali). Per quanto riguarda la realizzazione dell'ospedale nel luglio 2005 sono stati firmati il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Lucca, Azienda sanitaria di Lucca e sovrintendenti della città e l'Accordo di programma per la realizzazione dell'ospedale e delle opere connesse. A novembre 2007 è stata firmata la convenzione tra il gruppo concessionario e l'Azienda sanitaria per la realizzazione dell'ospedale e la gestione dei servizi non sanitari e commerciali. Il secondo progetto (investimento 5,2 milioni, quota regionale impegnata 3,9 milioni) riguarda opere infrastrutturali connesse alla realizzazione del nuovo presidio (nuova viabilità locale e mitigazione acustica). Nel mese di maggio 2010 il progetto esecutivo è stato validato e sono stati consegnati i lavori. La fine dei collaudi è prevista per il maggio 2013, e con l'inizio del 2014 il nuovo ospedale inizierà l'attività.
- Nel 2010 sono stati impegnati 300 mila euro, pagati 150, in favore dell'Azienda sanitaria di Prato (per l'Associazione interaziendale "Sistema integrato ospedaliero regionale"- SIOR -) finalizzati all'attuazione delle "Linee di indirizzo sulla comunicazione integrata regionale per i quattro nuovi ospedali di Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato, per la gestione delle azioni di comunicazione che ne accompagnano le fasi di realizzazione".
- A gennaio 2011 Regione, SIOR (Sistema integrato ospedaliero regionale), Concessionario SAT Spa (subentrato all'ATI nel 2008), Associazioni di categoria datoriali e Organizzazioni Sindacali confederali e di categoria (CGIL/FILLEA, CISL/FILCA, UIL/FENEAL) hanno firmato il protocollo di intesa in materia di sicurezza, igiene nei luoghi di lavoro e legalità nella realizzazione dei quattro nuovi ospedali in Toscana.
- A gennaio 2012 l'Autorità indipendente di vigilanza sui contratti pubblici, in merito alla costruzione dei nuovi quattro ospedali della Toscana, ha giudicato positivamente le procedure di costruzione delle nuove strutture, rilevando grande attenzione alla qualità dei materiali, standard elevati e controlli puntuali sulla sicurezza dei cantieri. I costi di costruzione hanno registrato un lieve aumento nel passaggio dal progetto preliminare al progetto esecutivo, dovuto sostanzialmente al miglioramento complessivo dei progetti; i tempi di realizzazione delle opere presentano ritardi contenuti.
- Con il Piano sanitario 2008-2010 è stata promossa una nuova fase di investimenti, finalizzata soprattutto al rinnovo e all'implementazione del parco tecnologico delle Aziende sanitarie e ospedaliere e alla riqualificazione e miglioramento delle principali strutture sanitarie. Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e delle Aziende fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. Alle Aziende di Lucca e Viareggio sono stati assegnati 12,5 milioni (interamente impegnati, pagati 7,9) per gli anni 2008, 2009 e 2010;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni. Gli investimenti sono stati inseriti in due accordi di programma: il primo, che prevede risorse per 169 milioni (per le Aziende sanitarie della provincia di Lucca 8 milioni interamente impegnati), è stato approvato e gli interventi hanno iniziato l'iter di realizzazione; il secondo, pur approvato dal Ministero della Sanità, non è stato firmato dal Ministero dell'economia congelando di fatto le risorse previste (che ammontano a 204 milioni, 23,8 milioni per l'Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio)

- Nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie e ospedaliere, la L.R. 65/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" ha previsto per il 2011-2013 la concessione di un contributo complessivo di 300 milioni, successivamente incrementato a 650 milioni; a novembre 2011 sono stati valutati positivamente i piani degli investimenti 2011-2013 delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.

(Valori in milioni di euro)

Azienda sanitarie	Costo del piano investimenti 2011-2013	Contributo 2011	Contributo 2012	Contributo 2013	Contributo complessivo
Lucca	274,1	16,1	29	18,7	63,8
Viareggio	22,7	7,7	-	-	7,7

È stato inoltre creato un fondo di anticipazione di risorse provenienti da alienazioni, che ammonta a 450 milioni su 3 anni, dal 2011 al 2013 (50,1 milioni impegnati per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio). Le aziende, in attesa di completare la prevista valorizzazione degli immobili, potranno accedere a questo fondo, garantendo la continuità nella realizzazione degli interventi.

- A marzo 2010 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Lucca, Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.
- Sulla base dello studio di fattibilità preliminare predisposto dall'Azienda sanitaria e approvato dalla Conferenza dei sindaci a dicembre 2011, a febbraio 2012 è stato approvato il documento preliminare di intesa per la realizzazione di un nuovo ospedale unico della valle del Serchio fra Regione, Azienda sanitaria di Lucca e Comuni che fanno parte del territorio dell'Azienda sanitaria (firmato ad aprile). Nel documento si individuano tutte le azioni necessarie per la fattibilità tecnico-economica del nuovo ospedale e finalizzate alla successiva stipula di un Accordo di programma.
- Da marzo 2011 l'ospedale Versilia a Lido di Camaiore è il primo ospedale in Italia con certificazione energetica in classe C (certificazione Sacert), grazie soprattutto all'installazione, nel 2010, di una rete di pannelli fotovoltaici.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" finanzia 53 progetti per un investimento complessivo di 21,2 milioni (risorse regionali impegnate 7,4 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Per la provincia l'investimento è di 11,5 milioni (2,7 di risorse regionali impegnate) per 29 progetti. A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 20 progetti per un investimento di 4,5 milioni (1,2 le risorse regionali).
- Per sostenere ulteriori interventi in applicazione del PISR 2007-2010, in materia di investimenti sociali, a settembre 2010 è stato approvato il parco progetti di interventi socio-sanitari di interesse regionale proposti da soggetti pubblici da realizzarsi nel triennio 2010-2012; a luglio 2011 sono stati attivati ulteriori interventi: 35,4 milioni l'investimento complessivo, 12,2 milioni il contributo concesso. Per la

provincia di Lucca sono stati approvati 9 progetti: della Provincia (2), dell'Azienda sanitaria di Viareggio, dei Comuni di Lucca, Minucciano, Montecarlo, Pietrasanta, Seravezza e Viareggio (investimento 7,4 milioni, 968 mila euro il contributo – 678 mila impegnati).

- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 per azioni destinate alla costruzione, al recupero e alla riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale per la provincia di Lucca sono state impegnate risorse regionali pari a 6,4 milioni (finanziati 10 progetti nel comune di Viareggio e uno nel comune di Lucca, 15,6 milioni il costo complessivo).

CASA

Nuova normativa regionale

- Per rispondere alle sollecitazioni del mondo delle imprese con la legge finanziaria regionale 2011 è stata prorogata di un anno l'efficacia della legge regionale 24/2009 (approvata dopo l'intesa fra Regioni e Governo sugli interventi nel settore dell'edilizia, che ha previsto leggi regionali per l'ampliamento di case e villette e la ricostruzione di edifici degradati con una maggiore volumetria). Il termine entro il quale gli interessati potevano presentare al Comune la denuncia di inizio attività per la realizzazione degli interventi è stata spostata dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011.

Edilizia residenziale pubblica

- Nel 2007-2011 sono stati erogati 8,6 milioni (1,5 milioni erogati nel 2011) per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- Nell'ambito dei contributi al sostegno della locazione a dicembre 2011 la Giunta ha attivato una misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità dovuta ad un reale stato di necessità sopraggiunto con la crisi; le risorse del fondo, messo a disposizione dei Comuni ammontano a 4 milioni; 372 mila euro le risorse impegnate per il LODE di Lucca.
- Riqualificazione urbana: nel 2007-2011 sono stati impegnati 229 mila euro (pagati 127) per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente nei comuni di Borgo a Mozzano, Galliciano, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, Seravezza, Sillano, Vergemoli, Villa Basilica e Villa Collemandina. Per l'anno 2011 sono stati concessi contributi pari a 40 mila euro ai Comuni di Camporgiano e Villa Collemandina.
- In attuazione dei protocolli di intesa tra Regione, Conferenza Episcopale Toscana e Arciconfraternita delle Misericordie di Pistoia per il reperimento e recupero di alloggi da destinare alla locazione a canone regolato, sono stati approvati interventi per 3 alloggi nel comune di Capannori (cofinanziamento regionale pari a 191 mila euro).
- Nell'ambito del Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 per il LODE di Lucca nel 2007-2011 sono stati impegnati 4,7 milioni, pagati 3,6, per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Lucca (50 alloggi in locazione) e di Viareggio (30 alloggi in locazione e 9 da cedere in proprietà).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L.159/2007); al Lode di Lucca sono stati assegnati e interamente impegnati 3,7 milioni (pagati 3,1 milioni) per la costruzione/ristrutturazione di 35 alloggi nei comuni di Lucca, Camaiore, Capannori e Massarosa e Viareggio. Le risorse regionali non impegnate sono confluite nello stanziamento previsto per l'attivazione del Piano nazionale di edilizia abitativa (d.p.c.m. 16 luglio 2009): 43,6 milioni per l'intero territorio regionale suddivisi in parti uguali tra Stato e Regione. Il programma coordinato degli interventi è stato redatto sulla base delle proposte avanzate dai singoli Comuni nell'ambito di due linee di intervento: l'incremento degli alloggi ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale (per i comuni con più di 30 mila abitanti). Il piano, approvato a febbraio 2011 per il lode di Lucca prevede l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Coreglia Antelminelli e il programma integrato del Comune di Camaiore per un contributo assegnato complessivo di 5,1 milioni. A maggio 2011 la Giunta ha approvato le linee guida ed indirizzi operativi per i Comuni ammessi al finanziamento.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanZIA complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: (A) il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre, 2,1 milioni impegnati, pagati 1,2, per il Lode di Lucca per 55 alloggi), (B) la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale ((71,2 milioni il finanziamento approvato nel 2010, 7,8

milioni al Lode di Lucca per 72 alloggi – impegnati e pagati 3,6 milioni); (C) la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (22,5 milioni finanziati nel 2010, 700 mila euro per il Lode di Lucca per 11 alloggi – impegnati e pagati 158 mila euro); (D) contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (a marzo 2011 ammessi a finanziamento complessivamente 486 mila euro, 74 mila interessano i comuni di Pieve Fosciana e San Romano in Garfagnana – impegnati 44 mila, pagati 20); (E) interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei. Per quest'ultima misura il 23 maggio è stato pubblicato un bando da 13 milioni; i Comuni avranno 6 mesi di tempo per presentare proposte nell'ambito di tre linee di intervento: il 50% (linea 1) è destinato ad interventi pilota di co-housing, per costruire o recuperare alloggi da dare in affitto, un 25% sarà messo a disposizione per la costruzione di alloggi di rotazione (linea 2), il restante 25% sarà utilizzabile per interventi sperimentali di autocostruzione o autorecupero (linea 3).

- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2007-2009 sono stati impegnati 2,4 milioni, pagati 2,1, per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Capannori, Castelnuovo di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Lucca, Massarosa, Minucciano, Pietrasanta e Viareggio.
- Nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo (D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 26 marzo 2008) sono stati finanziati 5 programmi di riqualificazione per un contributo complessivo di 20,8 milioni (4,8 regionali, 16 statali), a cui si aggiungono risorse comunali per almeno 2,9 milioni. A marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Comune di Seravezza è stato approvato il progetto di recupero frazione Valventosa, che prevede la realizzazione di 12 alloggi ERP e attrezzature pubbliche e servizi (contributo Stato/Regione 2,7 milioni). Ad ottobre 2011 è partita la fase attuativa dei progetti; l'inizio dei lavori è previsto tra 6 mesi, la loro conclusione nel 2015.
- A giugno 2011 è stata approvata la Legge 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che stanziava sul bilancio pluriennale:
 - 45 milioni per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Sì). Ad ottobre 2011 sono stati approvati i criteri per l'erogazione dei contributi per l'affitto, a marzo 2012 sono state approvate le graduatorie relative all'assegnazione della prima tranche di 24 milioni (1.014 le domande accolte, 121 interessano la provincia di Lucca). L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine. È previsto un contributo da 150 a 350 euro al mese (a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli) per 3 anni.
 - 30 milioni per il sostegno all'acquisto della prima casa tramite locazione con patto di futura vendita in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Sì).
 - 90 milioni per progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di Edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Questi interventi sono attuati attraverso la programmazione negoziata sul territorio (protocolli d'intesa e accordi di programma).
A dicembre 2010 Regione, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca hanno firmato un protocollo di intesa per la definizione del progetto di housing sociale "Per una rete dell'alloggio sociale a Lucca". A dicembre 2011 la Giunta ha approvato la proposta, che prevede un progetto sperimentale finalizzato alla realizzazione di alloggi da destinare alla locazione a canone sostenibile e come alloggi di transizione (attingendo prevalentemente dal patrimonio invenduto sul territorio provinciale). Tre le fasi attuative previste dal progetto: la prima, già completata, prevede l'acquisto, di 35 alloggi a Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Porcari e Capannori, e di altri 6 a Lucca e Capannori. Nella seconda fase, che sarà completata entro un anno, gli alloggi acquistati saranno 14, a Massarosa, Viareggio e Capannori. Infine la terza fase, che si concluderà a fine 2013, prevede la realizzazione o ristrutturazione di ulteriori 67 alloggi da destinare alla locazione a canone sostenibile, al co-housing e alla conduzione transitoria. Per l'acquisto di alloggi esistenti (prima e seconda fase) sono previsti 4,1 milioni di risorse regionali (2,5 milioni impegnati nel 2011).
- A novembre 2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi, i criteri, le modalità per la "Sperimentazione di modalità innovative negli interventi di abbattimento barriere architettoniche in edifici di edilizia

residenziale di proprietà pubblica"; 2,1 milioni le risorse messe a disposizione dalla Regione. Nell'ambito di ciascuna conferenza LODE, i Comuni che intendono attivare la sperimentazione, approvano il relativo Regolamento comprensivo dei criteri prioritari di intervento. I Soggetti gestori predispongono i piani operativi, specificando l'ammontare delle risorse necessarie e li trasmettono ai competenti Uffici regionali entro il 31 marzo 2012.

- Regione, Confederazioni regionali CGIL, CISL e UIL e Organizzazioni Sindacali SUNIA, SICET, UNIAT, UNIONE INQUILINI della Toscana nel mese di marzo 2012 hanno firmato il protocollo d'intesa, con cui si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise e azioni concertate, le finalità di sostegno allo sviluppo e potenziamento del sistema di edilizia residenziale pubblica (di edilizia sociale abitativa).

Politiche per l'immigrazione

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità

- Sul territorio regionale è attivo il progetto ReSISTo (Rete dei Servizi Informativi per Stranieri in Toscana), derivante da due protocolli di intesa stipulati nel 2008 e nel 2010 tra Regione e ANCI Regionale. Alle due edizioni del progetto hanno aderito 191 Comuni (530 mila euro le risorse complessivamente stanziati, 40 i progetti approvati, 295 mila euro i contributi diretti ai Comuni); per la provincia di Lucca sono stati approvati 4 progetti, 17 mila euro il contributo assegnato. A marzo 2012 è stato approvato l'accordo di collaborazione fra la Regione e Anci Toscana, finalizzato alla realizzazione di azioni di continuità del progetto Resisto e di supporto in favore dei Comuni nei percorsi di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e nei percorsi di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009; 235 mila euro la somma complessiva assegnata ad Anci.
- Nell'ambito dell'Accordo per il finanziamento di un programma di interventi rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità rom tra Regione e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel 2010 sono stati impegnati 75 mila euro, interamente pagati, per il progetto "Progetto Ridurre la distanza" del Comune di Viareggio.
- In attuazione dell'Accordo fra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione sottoscritto nel 2009, a luglio 2010 è stato approvato il progetto "Lingua e cittadinanza 2010-2011" finalizzato a promuovere un programma di interventi per la diffusione e la conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. Il finanziamento complessivamente impegnato di 258 mila euro è assegnato alle Province, all'Università degli studi di Siena e al Comune di Cantagallo. Per la realizzazione dei progetti Lingua e cittadinanza (iniziale e 2010-2011) in favore della Provincia di Lucca sono stati erogati 40 mila euro.
- In prosecuzione dei protocolli degli anni precedenti, a novembre 2011 Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana hanno rinnovato l'accordo, finalizzato alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle donne, dei minori e delle fasce vulnerabili a rischio di disoccupazione ed esclusione sociale; 180 mila euro le risorse impegnate.
- A maggio 2011 è stato approvato il progetto "ReTe e Cittadinanza, la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi terzi", che si sviluppa con il partenariato di Province, Uncem e Università per Stranieri di Siena, per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei cittadini di paesi terzi. Il finanziamento è realizzato attraverso un avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (279 mila euro la dotazione per la Toscana, 20 mila euro impegnati per la provincia di Lucca).
- Nell'ambito dell'attuazione della legge regionale sull'immigrazione ed in particolare, nel percorso di elaborazione del "Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione" da aprile a giugno 2011 Regione, Anci e UPI Toscana hanno organizzato un ciclo di 13 incontri pubblici decentrati nelle dieci province della Toscana aperti ai rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo straniero e autoctono. La proposta di delibera al Consiglio regionale del "Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012/2015" è stata approvata a dicembre 2011.

A febbraio 2012 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'applicazione della normativa sull'assistenza sanitaria dei cittadini non italiani presenti in Italia" ed è stata prevista una rete di supporto, costituita dai nuclei di supporto e definita a livello delle tre Aree Vaste, con il compito di facilitare la trasmissione delle informazioni e la proficua collaborazione con il livello regionale nella risoluzione delle criticità.

Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)

SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2008-2011, sono stati impegnati 1,5 milioni, (1,2 pagati), di cui 1,3 milioni (pagati 1,1) per spese di investimento; in particolare nel 2011 sono stati impegnati 236 mila. Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, agli enti locali (Province e comuni) sono stati liquidati 1,2 milioni di euro di cui 205 mila euro a favore della Comunità montana della Garfagnana per l'innovazione ed l'ammodernamento delle aree sciabili e delle infrastrutture necessarie alla fruizione sportiva delle aree montane.

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Lucca finanziano 8 progetti per un investimento complessivo di 593 mila euro (risorse regionali 314 mila euro); i comuni interessati sono: Careggine, San Romano in Garfagnana, Pieve Fosciana, Forte dei Marmi, Montecarlo, Castiglione di Garfagnana e Castelnuovo di Garfagnana.
- Approvato, nel gennaio 2011, il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Lucca, Pistoia, Prato e Firenze, i Comuni di: Lucca, Montecatini Terme, Pistoia, Firenze, Fiesole e Coni regionale per la costituzione di un comitato istituzionale per la preparazione e lo svolgimento dei Campionati mondiali di ciclismo in Toscana dell'anno 2013; nel marzo 2011 firmato un protocollo per la costituzione del Comitato istituzionale. Approvato, nel dicembre 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Province di Firenze, Lucca, Prato, Pistoia, i Comuni di Firenze, Fiesole, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per il coordinamento delle azioni finalizzate alla realizzazione di interventi di adeguamento sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei Campionati mondiali di ciclismo su strada in Toscana nel 2013. Nel 2012 impegnati 250 mila euro per iniziative di accompagnamento ai mondiali.

GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

Politiche delle attività internazionali

La Toscana ha individuato nella dimensione europea e internazionale un punto di riferimento fondamentale della propria azione di governo, sviluppando una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee.

Nella nuova programmazione europea 2007-2013 l'obiettivo "Cooperazione territoriale" è diretto ad intensificare la cooperazione europea per uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio. L'obiettivo "Cooperazione territoriale" è suddiviso in Programmi operativi; la Toscana partecipa a quattro di questi: Mediterraneo (MED), Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation, Cooperazione interregionale e Italia-Francia marittimo.

- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", la Provincia di Lucca è capofila per tre dei progetti finanziati:
 - BONESPRIT – Questo progetto mira a sviluppare una rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico. Gli impegni assunti per il 2010-2012 ammontano a 1,3 milioni.
 - MISTRAL – Questo progetto mira a migliorare le relazioni tra imprese della filiera della nautica da diporto, i porti, i diportisti e l'indotto turistico per creare un polo della nautica da diporto dell'alto Mediterraneo sostenibile ambientalmente, innovativo ed evoluto. Gli impegni assunti per il 2009-2010 ammontano a 1,6 milioni.
 - BIOMASS – Questo progetto mira a promuovere le biomasse quale fonte energetica rinnovabile verificando le opportunità di minori costi nel consumo energetico, valorizzazione delle risorse naturali, minore utilizzo di combustibili fossili e minore inquinamento atmosferico. Gli impegni assunti per il 2009-2010 ammontano a 1,7 milioni.
- Il Comune di Capannori è capofila per un progetto:
 - ACTIVE – Questo progetto mira a creare una rete istituzionale che promuova le esperienze di best practices delle Agende 21 e promuovere un confronto sui temi dello sviluppo sostenibile del territorio, della tutela delle risorse ambientali, della gestione e smaltimento dei rifiuti urbani e

industriali e sui metodi di partecipazione attiva degli attori locali. Gli impegni assunti per il 2010-2012 ammontano a 770 mila euro.

- L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Viareggio è capofila per un progetto:
 - o LIBER.A.MARE - Toscana-Corsica/Corsica-Toscana: Le radici della passione per l'ambiente, il mare, la libertà, finalizzato alla mobilità transfrontaliera degli studenti, con impegni per 88 mila euro.

Cultura di pace e diritti umani

- Emergenza migranti: firmato ad aprile 2011 l'accordo quadro tra Regione e Prefettura di Firenze (in rappresentanza di tutte le Prefetture toscane) per assicurare una adeguata assistenza umanitaria agli immigrati con la collaborazione degli enti locali e delle organizzazioni di volontariato; la Regione ha reso disponibili le strutture ricettive con una capacità di accoglienza di 500 posti, mentre le Prefetture territorialmente interessate garantiscono la tutela della sicurezza delle strutture individuate. In tale ambito a maggio è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Province ed ANCI Toscana per perseguire ed attuare un "modello toscano di accoglienza", caratterizzato dalla individuazione di una molteplicità di strutture dislocate sul territorio regionale, secondo la disponibilità data dagli enti locali.

Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza

- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per il potenziamento e diffusione delle infrastrutture in banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del Digital Divide di II livello, nella provincia di Lucca è stato attivato il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Lucca" per un costo totale di circa 2,8 milioni (877 mila euro le risorse gestite dalla Regione).
- Approvato a gennaio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ministero della Giustizia e Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, per lo sviluppo di servizi in materia di giustizia civile e penale per i cittadini e le imprese tramite infrastrutture e strumenti messi a disposizione dai soggetti firmatari con l'obiettivo di ridurre i tempi di gestione dei processi e migliorare la qualità del servizio di amministrazione della giustizia erogato dagli Uffici Giudiziari nel territorio toscano.
- Approvato ad ottobre 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione delle edizioni 2011-2013 della manifestazione denominata "Dire & Fare" – Rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione", una rassegna che si propone di informare i cittadini sui principali servizi attivati dalle Amministrazioni locali, documentare e confrontare esperienze innovative e promuovere le migliori pratiche del governo locale; il contributo della Regione per il 2011 è stato di 150 mila euro, mentre per il 2012 ammonta a 200 mila.
- Digitale terrestre: approvato a luglio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana volto ad attivare ogni forma di collaborazione idonea a fornire un valido supporto ed un'efficace assistenza ai soggetti presenti in Toscana, in particolare agli appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per il superamento delle difficoltà tecniche connesse al passaggio al digitale terrestre. Ad ottobre 2011 è stato firmato un analogo protocollo d'intesa tra Regione, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, FNA Federamministratori Toscana, ANACI Toscana ed Associazioni di Consumatori –Utenti.
A settembre 2011 è stata approvata la LR 46 contenente misure urgenti per la transizione alla tecnologia digitale terrestre: sono previste misure di sostegno sotto forma di contributi a favore delle emittenti locali per le spese di investimento funzionali all'adeguamento degli impianti per la trasmissione con tecnologia digitale terrestre ed a favore degli enti locali per l'adeguamento degli impianti di ripetizione di loro proprietà; per l'attuazione della legge è prevista una spesa di 1,7 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito a novembre è stato firmato l'accordo tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per l'attivazione di Punti Digitali in tutti i comuni come sostegno alla popolazione per il passaggio al digitale terrestre (finanziamento complessivo 320 mila euro). Inoltre, ad aprile 2012 sono stati stanziati, per l'intera regione, 2,5 milioni con il POR CReO FESR 2007-2013 per le PMI titolari di emittenti televisive locali per gli investimenti finalizzati alla transizione a questa tecnologia.
- Firmato a dicembre 2011 il protocollo d'intesa fra Regione ed ANCI Toscana finalizzato al coordinamento delle iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, per lo sviluppo della Società dell'Informazione e della conoscenza, impegnandosi a sviluppare iniziative congiunte, con riferimento al sistema della PA toscana e con particolare attenzione ai comuni di piccole dimensioni territoriali.

Attività istituzionali e rapporti con gli EELL

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle azioni mirate alla semplificazione amministrativa e dei processi nella PA, è stata approvata la LR 35 riguardante misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Successivamente, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge, è stata effettuata la ricognizione delle opere di rilievo strategico regionale (sono state rilevate, per tutto il territorio regionale, circa 1.600 opere) ed approvato lo schema di documento operativo. A gennaio 2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e, a febbraio, è stato costituito il Nucleo di valutazione unitario.

ENTI LOCALI: RAPPORTI ISTITUZIONALI E AZIONI DI SISTEMA

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2007-2011 sono stati impegnati 7,4 milioni (pagati 6,5) per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone. In particolare, nel 2011, sono stati impegnati 1,5 milioni (pagati 624 mila euro).
- Nel corso del 2007-2011 per il territorio provinciale sono stati impegnati 38,6 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale. In particolare, nel 2011, sono stati impegnati e pagati 7,3 milioni.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 68 che detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana, definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l'attuazione della legislazione statale sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino di enti, e per lo sviluppo delle politiche in favore dei territori montani e disagiati, anche insulari. Tra le altre cose la legge suddivide il territorio toscano in ambiti di dimensione territoriale adeguata (4 in provincia di Lucca), nei quali sono compresi i territori dei comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali. Stabilisce inoltre i principi generali della cooperazione finanziaria tra la Regione e gli enti locali, prevede l'istituzione del sistema informativo sulla finanza degli enti locali (SIFAL) e del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio, detta la nuova disciplina del patto di stabilità territoriale. In tale ambito, a maggio 2012 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni ed approvata la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.
- Sono state dichiarate estinte, rispettivamente a far data dal 31 dicembre 2011 e dal 10 gennaio 2012, le Comunità montane Media Valle del Serchio e Garfagnana ed è stato preso atto della costituzione della "Unione dei Comuni Media Valle del Serchio" (formata dai comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico) e della "Unione Comuni Garfagnana" (formata dai comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano, Vergemoli e Villa Collemandina) e dell'insediamento dei relativi organi.

Sicurezza e protezione civile

Protezione civile

- Per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze), nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 54,8 milioni (di cui oltre 9 milioni nel 2011 – pagamenti 8,3 milioni) ed i pagamenti ammontano a 42,1 milioni. In questi interventi sono ricompresi 29,3 milioni (pagati 19,2) per le avversità atmosferiche che colpiscono la provincia nel periodo dal 18 dicembre 2009 al 1 gennaio 2010 (cd. Alluvione di Natale, per la quale sono state impegnate ulteriori risorse con fondi FAS e FEASR), 9,1 milioni (pagati 8,1) per gli eventi calamitosi di novembre-dicembre 2008 e gennaio –febbraio 2009, 5,8 milioni (quasi interamente pagati) per l'evento alluvionale che nel 1996 colpì alcuni comuni della Garfagnana e della Versilia fra i quali Camaiore, Seravezza e Stazzema e 2 milioni (pagati 1,7) per il piano degli interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico e programma delle verifiche tecniche nei comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Minucciano, Pescaglia, Villa Collemandina e Piazza al Serchio.
- Disastro Viareggio: nel 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la città di Viareggio relativamente all'incidente ferroviario avvenuto il 29 giugno 2009. Per interventi urgenti per superare

l'emergenza, la Regione ha stanziato 2 milioni (cui si aggiungono 600 mila euro messi a disposizione dal Consiglio regionale con LR 43/2009 e 41/2010). I fondi messi a disposizione dallo Stato per la ricostruzione ammontano a 18 milioni ai quali si sono aggiunti i 10 milioni della L 106/2010 ("Legge Viareggio") per speciali elargizioni in favore dei superstiti e dei familiari delle vittime; il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi urgenti e la ricostruzione di Viareggio. Il Piano degli interventi di ripristino (ultima rimodulazione a luglio 2011) delinea un fabbisogno complessivo di circa 21,8 milioni.

- **Alluvione Ognissanti:** nel 2010 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi che il 31 ottobre ed il 1 novembre 2010 hanno colpito le province di Massa Carrara e Lucca: per le prime iniziative volte al superamento dell'emergenza sono stati stanziati, complessivamente, 3 milioni ed approvate le misure cautelari. A gennaio 2011 è stata richiesta la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale e nuove risorse finanziarie per gli interventi di ripristino necessari; successivamente sono stati individuati i comuni danneggiati ed è stato approvato il piano dei finanziamenti OO.PP. (7,5 milioni per la provincia di Lucca) e assegnate le risorse finanziarie: i finanziamenti prevedono anche l'effettuazione di interventi urgenti di forestazione utilizzando risorse del PSR e del PFR.
- Approvato a marzo 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, Province, ANCI Toscana, UNCEM e soggetti gestori di infrastrutture strategiche per la mobilità, al fine di migliorare e ottimizzare l'adozione di misure di prevenzione e garantire le opportune forme di coordinamento in fase di allerta e in fase di intervento a fronte delle situazioni di criticità per fenomeni nevosi gravi.
- Firmato a settembre 2011 il protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, nel rispetto delle funzioni dei Prefetti territorialmente competenti e del ruolo del Prefetto del capoluogo di regione, definendo i settori e le iniziative congiunte per fornire risposte tempestive e garantire risorse adeguate in situazioni emergenziali, onde favorire il raggiungimento del massimo grado di efficienza delle attività di protezione civile.
- Richiesta a dicembre 2011 al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la dichiarazione di riconoscimento di eccezionalità dell'evento atmosferico (piogge alluvionali) verificatosi nei giorni 25 e 26 ottobre 2011 in Provincia di Lucca.
- Approvato a dicembre 2011 il testo del protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione in maniera congiunta di una politica regionale di informazione in materia di protezione civile: lo scopo è quello di promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione per gli amministratori, i funzionari e gli addetti degli enti locali toscani impegnati nel settore della protezione civile nonché per il volontariato di protezione civile.
- Ad aprile 2012, visto lo stato di siccità che ha interessato per mesi l'intero territorio regionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale per la situazione di crisi idrica in atto.

Tributi e finanza regionale

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione ed ANCI per concordare i criteri, poi sottoposti all'approvazione del Consiglio regionale, riguardanti la costituzione dell'elenco delle località turistiche e città d'arte ai fini dell'applicazione dell'imposta di soggiorno. IL Consiglio ha dato mandato alla Giunta per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco, indicando come requisito necessario per l'iscrizione l'istituzione, da parte del Comune richiedente, dell'Osservatorio turistico di destinazione di cui al Progetto speciale "Toscana turistica sostenibile e competitiva".
- La Giunta, a settembre 2011, considerato che il patto di stabilità territoriale può costituire uno strumento per alleviare parzialmente i disagi provocati dalla crisi finanziaria, in particolare quelli provocati dal blocco dei pagamenti degli enti locali ai propri fornitori e, più in generale, per aumentare i pagamenti per spese di investimento, ha deciso di mettere a disposizione degli enti locali toscani soggetti al Patto di stabilità interno, per l'anno 2011, un plafond finanziario complessivo pari a 55 milioni. Successivamente il plafond è stato ripartito: 12 Comuni lucchesi beneficeranno di 4,2 milioni, ai quali si aggiunge 1 milione a favore della Provincia.
- Firmato ad ottobre 2011 il protocollo di intesa tra Regione, associazioni degli Enti locali toscani, Unioncamere Toscana e sistema bancario per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti locali toscani.
- Nell'ambito del PIS in materia di contrasto all'evasione ed all'illegalità economica, approvato a febbraio 2012 lo schema di intesa tra Regione ed UPI Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità

avente ad oggetto un nuovo modello organizzativo di gestione integrata dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta provinciale sulla RC auto con la tassa automobilistica regionale.

Il recupero dell'evasione fiscale

- A dicembre 2011 è stato dato avvio al PIS "Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica", che ha come obiettivo finale il recupero delle entrate fiscali e contributive di tutte le amministrazioni impositrici presenti sul territorio regionale, sia per sostenere il livello dei servizi pubblici complessivi, sia per avviare interventi selettivi di riduzione della pressione fiscale a sostegno degli investimenti produttivi. L'attuazione delle linee di intervento previste (recupero basi imponibili regionali e locali, competitività del sistema produttivo toscano, conoscenza del sistema fiscale toscano, cooperazione, interoperabilità e collaborazione fra enti ed istituzioni) vede coinvolti gli enti locali toscani e le istituzioni; in particolare si segnala l'azione "Patti territoriali anti-evasione" per la realizzazione di un sistema territoriale integrato di lotta all'evasione a livello provinciale, con il coordinamento di un Tavolo regionale anti-evasione.
- Nell'ambito del protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per la realizzazione, il dispiegamento e l'avvio del sistema informativo catasto e fiscalità in Toscana, che si basa su prodotti, componenti e sistemi informativi realizzati nell'ambito del programma "ELISA", quale strumento condiviso ai fini del contrasto dell'evasione fiscale e della partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali e regionali gestiti dall'agenzia delle entrate, ad aprile 2011 è stato approvato lo schema di convenzione per l'adesione dei Comuni al sistema informativo: complessivamente, per la realizzazione di questo progetto la Regione ha destinato 3,6 milioni per tutto il territorio regionale. Il progetto TosCA (Toscana Catasto e Fiscalità) ha esteso, in termini di funzioni e di contenuti, gli strumenti informatici realizzati nell'ambito di ELISA: nel 2012 vi aderiranno altri 80 Comuni, per coprire l'intera Toscana nel 2014.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2007-2011, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2006-2010, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

I dati finanziari sono al 31.12.2011.

La **Tabella 1** rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2007-2011 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi;

La **Tabella 2** analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2007-2011): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La **Tabella 3** rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2007-2011, effettuati per le politiche regionali d'intervento suddivisi per fonte di finanziamento;

Provincia di Lucca - Tab.1 - Impegni per provincia / Area tematica / Funzione obiettivo / Tipo di spesa / anno impegno

(importi in migliaia di euro)

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	348	321	253	434	8	1.365
	Investimenti	7.139	2.001	4.935	20.247	18.551	52.872
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	1.532	1.437	1.500	1.205	1.039	6.713
	Investimenti	2.396	3.004	2.698	2.306	2.122	12.526
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	27	105	114	109		355
	Investimenti	513	1.222	1.262	1.403	585	4.985
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente				41		41
	Investimenti	25	45	150	132	1.347	1.699
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	774	781	185			1.740
	Investimenti			159	209		368
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	4.703	15.407	12.393	11.142	16.244	59.888
	Investimenti	1.846	1.383	2.834	4.618	1.648	12.329
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	1.490	2.474	1.150	1.711	1.407	8.230
	Investimenti	4.101	859	1.344	6.022	2.954	15.281
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente		1.329	917	1.110	1.005	4.361
	Investimenti	6.968	21.173	6.938	3.531	4.282	42.893
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	19.777	20.130	21.032	27.042	24.182	112.163
	Investimenti	1.567	601	1.015	401	90	3.674
Attività generali per il territorio	Corrente			13	32	113	159
	Investimenti	14	146	210	373		742
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	1.126	1.121	1.161	1.029	1.109	5.545
	Investimenti	1.440	12.956	1.901	4.197	3.109	23.603
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	633	473	421	799	481	2.808
	Investimenti	3.340	16.292	8.800	35.714	27.078	91.224
Attività generali per l'ambiente	Corrente	24	116	100	122	30	391
	Investimenti				250		250
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente						
	Investimenti	5.672	1.318	2.906	3.667	6.415	19.977
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	2.816	2.101	1.717	2.082	1.963	10.679
	Investimenti	8	691		468	739	1.905
Sistema e strutture sociali	Corrente	179	59	118	214	241	811
	Investimenti	1.238	20	2.673	4.972	1.766	10.669
Servizi sociali	Corrente	4.286	30.507	30.716	31.516	31.516	128.542
	Investimenti		779	50	1.240		2.069
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	3.437	10.236	2.423	2.520	23.551	42.168
	Investimenti		41.255	11.971	8.604	61.575	123.406
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	568.116	547.873	534.108	546.696	559.236	2.756.028
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	7.971	7.929	6.218	5.460	7.583	35.161
	Investimenti						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	65	65	196	86	51	462
	Investimenti	190		747		185	1.122

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	9.614	9.162	12.146	10.531	9.733	51.186
	Investimenti	7.659	6.173	5.660	2.543	2.399	24.434
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente			24			24
	Investimenti						
Totale	Corrente	626.918	651.626	626.904	643.882	679.491	3.228.820
	Investimenti	44.113	109.918	56.254	100.896	134.845	446.026
Totale generale		671.030	761.544	683.157	744.778	814.336	3.674.846

Provincia di Lucca Tab. 2 - Pagamenti per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

(importi in migliaia di euro)

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende reg.li	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz	Individui	Imprese	Istituti di credito
Competitività del sistema regionale e capitale umano									
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.255	85,3%	4,5%	0,2%	0,8%		9,3%	
	Investimenti	27.875	13,2%	57,3%				29,5%	
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	6.462	85,6%	6,3%	0,6%	5,2%	0,0%	2,2%	0,1%
	Investimenti	11.792	99,1%	0,0%		0,5%		0,4%	
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	260	10,4%	45,2%		21,3%		23,0%	
	Investimenti	2.884	62,4%	25,4%				12,2%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	41						100,0%	
	Investimenti	1.182						100,0%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.737	99,4%	0,2%	0,5%				
	Investimenti	368		100,0%					
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	45.433	93,2%	0,0%	3,6%	0,6%	0,3%	2,3%	
	Investimenti	5.319	66,9%	33,1%					
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	7.864	29,4%	0,0%		70,3%		0,3%	
	Investimenti	9.867	46,6%	51,4%		2,0%			
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturaz.									
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	2.972	100,0%						
	Investimenti	27.097	96,4%					3,6%	
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	108.463	85,4%			1,3%		13,3%	
	Investimenti	2.866	66,7%					33,3%	
Attività generali per il territorio	Corrente	61	100,0%						
	Investimenti	268	94,9%	0,5%			4,5%		
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	5.440	0,6%	98,6%		0,2%		0,6%	
	Investimenti	5.510	33,3%	31,7%	0,7%	0,0%	27,5%	6,8%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	2.351	81,4%	6,0%			0,4%	12,2%	
	Investimenti	45.760	59,3%	26,4%	12,6%		0,1%	1,5%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	350	80,5%	10,7%		0,8%		8,0%	
	Investimenti	250	100,0%						
Diritti di cittadinanza e coesione sociale									
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	14.489	6,0%			1,1%	0,2%	92,7%	
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	10.228	91,9%	0,1%		2,0%		6,0%	
	Investimenti	905	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	515	51,8%	18,6%		29,6%			
	Investimenti	7.227	30,4%	68,8%		0,8%			
Servizi sociali	Corrente	119.699	22,1%	77,8%		0,0%			
	Investimenti	1.168	96,6%	3,4%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	41.185	1,5%	94,2%		0,6%	3,7%	0,0%	
	Investimenti	60.273	0,4%	99,6%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	2.748.917		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	30.184	3,1%	94,9%	0,1%	0,7%	1,0%	0,2%	
	Investimenti								
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	437	77,7%			22,3%			
	Investimenti	937	100,0%						

Area tematica/Funzione obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende reg.li	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz	Individui	Imprese	Istituti di credito
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana									
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	49.997	99,3%	0,0%	0,4%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
	Investimenti	22.036	99,5%	0,1%	0,0%		0,2%	0,0%	0,1%
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente	24						100,0%	
	Investimenti								
Totale	Corrente	3.183.873	7,5%	91,6%	0,1%	0,3%	0,1%	0,5%	0,0%
	Investimenti	248.072	44,8%	41,4%	2,3%	0,2%	0,7%	10,6%	0,0%
Totale generale		3.431.946	10,2%	88,0%	0,2%	0,3%	0,1%	1,3%	0,0%

Provincia di Lucca Tab. 3 - Impegni per provincia/Areatematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per fonte di finanziamento

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo	Spesa	Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.219			0	146	1.365
	Investimenti	16.943	10.084	21.747		4.097	52.872
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	6.105				608	6.713
	Investimenti	11.621				906	12.526
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	210				145	355
	Investimenti	2.498	1.315			1.172	4.985
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente					41	41
	Investimenti	529				1.170	1.699
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.740					1.740
	Investimenti	159				209	368
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	11.147			26.797	21.945	59.888
	Investimenti	5.212	2.289	2.146		2.681	12.329
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	6.943				1.287	8.230
	Investimenti	4.582	4.811	5.076		811	15.281
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	4.361					4.361
	Investimenti	31.477	407			11.009	42.893
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	95.809				16.355	112.163
	Investimenti	1.239				2.435	3.674
Attività generali per il territorio	Corrente	126			33		159
	Investimenti	272			471		742
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	5.078				468	5.545
	Investimenti	19.612			3.727	264	23.603
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	2.270				537	2.808
	Investimenti	38.989	18.180	7.842		26.212	91.224
Attività generali per l'ambiente	Corrente	376			15		391
	Investimenti	250					250
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente						
	Investimenti	418				19.559	19.977
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	1.883				8.796	10.679
	Investimenti	1.629				276	1.905
Sistema e strutture sociali	Corrente	425				386	811
	Investimenti	4.288			6.381		10.669
Servizi sociali	Corrente	102.921				25.621	128.542
	Investimenti	2.069					2.069
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	38.492				3.676	42.168
	Investimenti	75.991				47.414	123.406
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	2.688.639				67.389	2.756.028
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	24.681				10.480	35.161
	Investimenti						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	242				220	462
	Investimenti	1.122					1.122

Funzioni obiettivo	Spesa	Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	48.083				3.103	51.186
	Investimenti	8.069				16.365	24.434
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente					24	24
	Investimenti						
Totale	Corrente	3.040.748		48	26.797	161.227	3.228.820
	Investimenti	226.968	37.087	47.390		134.581	446.026
Totale generale		3.267.716	37.087	47.438	26.797	295.808	3.674.846